



@ziende più

Anno XXI

#2

aprile/maggio  
2025

# Assicurazioni danni catastrofali: termine differito per piccole e medie imprese

- > **GUERRA DEI DAZI:**  
pericolo serio per tutte le nostre aziende
- > **CONFARTIGIANATO:**  
il 2025 è l'anno del 18° congresso provinciale
- > **Formazione:**  
i prossimi corsi proposti da FORMart
- > **RAVENNA FESTIVAL:**  
'donde hay música no puede haber cosa mala'
- > **FAENZA, NON SOLO RICOSTRUZIONE:**  
le priorità dell'Amministrazione Comunale per uno sviluppo economico solido e duraturo

Confartigianato  
Imprese

INTELLIGENZA  
Artigiana  
INTELLIGENZA CREATIVA

#NoiConfartigianato

2025





# Mutuo Green

La nostra offerta sul Mutuo+ a tasso fisso.

Riduci l'impatto ambientale  
acquistando un immobile  
in **classe energetica A o B**

Realizza i tuoi progetti di vita  
scegliendo un **futuro ecologico!**



**RAVENNATE  
FORLIVESE  
E IMOLESE**

GRUPPO BCC ICCREA

[www.labcc.it](http://www.labcc.it)



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per maggiori dettagli sulle condizioni economiche e contrattuali della linea di Prodotto "Mutuo+ Casa Tasso Fisso Offerta Green" si rimanda al documento precontrattuale di Trasparenza "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto a Consumatori" disponibile presso tutte le nostre Filiali e nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la guida pratica Comprare una casa - Il mutuo ipotecario in parole semplici disponibile anche nel sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it). La concessione dei prodotti è subordinata alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al cliente, nonché all'approvazione della Banca.



**@ziende più**

#### DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

#### COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*  
Tiziano Samorè, Stefano Venturi,  
Enea Emiliani, Alberto Mazzoni

#### HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO

Emanuela Bacchilega, Giovanni Rocchi,  
Andrea Fabbri, Paolo Bandini,  
Marcello Martini, Marco Spina,  
Marco Baccarani, Manoela Baldi,  
Massimiliano Serafini, Katia Lasi,  
Andrea Fabbri, Chiara Roncuzzi

#### IN COPERTINA

Assicurazioni danni catastrofali, il Governo concede la proroga. Ora vanno sciolti i nodi irrisolti e chiariti i dubbi

#### PROPRIETARIO

Confartigianato  
Associazione Provinciale di Ravenna

#### EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.  
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

#### REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
t. 0544.516111 - f. 0544.407733  
info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di  
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

#### STAMPA

Gruppo Moderna srl - Ravenna

## > SOMMARIO

- > La guerra dei dazi è un pericolo serio per tutte le nostre aziende **5**
- > Il 2025 è l'anno del 18° congresso provinciale di Confartigianato **5**
- > Generativa Opus fase 2: per conoscere ed affrontare le sfide future **6**
- > Assicurazioni danni catastrofali, il Governo concede la proroga **8**
- > Gli Hub Urbani per il rilancio del commercio **9**
- > Assegnati i premi 'Giovani imprese: innovare oggi, guidare il domani' **10**

## > Notiziario @rtigiano

### L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Il modello redditi PF 2025: novità, istruzioni e scadenze per l'invio
- Estromissione degli immobili strumentali: una possibilità per gli imprenditori Individuali
- Bando per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna
- Bando per autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI
- Lavoro: l'importanza crescente del wellbeing aziendale
- L'impatto previdenziale e fiscale delle autovetture date in uso promiscuo ai dipendenti
- SERMI per autoriparatori: convenzione con RINA
- Decreto controlli antincendio: stato dell'arte e prospettive
- Decreto 'milleproroghe': riammissione alla Rottamazione-quater
- RENTRI: Il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti
- Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) 2025
- Bando ISI INAIL 2024
- Obbligo di iscrizione nel registro delle imprese del domicilio digitale degli amministratori
- La nuova classificazione ATECO 2025

- > FORMart: i corsi e l'attività formativa **22**
- > Scatto Adesivo: sorteggiati i premiati dell'edizione 2024 **23**
- > Davide Servadei rieletto presidente di Confartigianato Emilia-Romagna **24**
- > Riforma dello sport: oltre la vittoria ed il ruolo del safeguarding **25**
- > Ravenna Festival 2025: 'dónde hay música no puede haber cosa mala' **26**
- > Faenza, non solo ricostruzione: le priorità per o sviluppo economico **28**
- > Faenza, i premiati del 44° Pavone D'Oro **29**
- > L'8 marzo Confartigianato ha celebrato l'imprenditoria femminile **30**

**Confartigianato**

Le nostre sedi  
nella provincia di Ravenna

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna - tel. 0544.516111
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - tel. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - tel. 0544.84514
- **Russi** - Via Trieste, 26 - tel. 0544.580103
- **Cervia** - Via Levico, 8 - tel. 0544.71945
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - tel. 0546.629711
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - tel. 0545.280611
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - tel. 0545.61454



#### PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ:

le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine di Confartigianato sono pregate di contattare la **redazione** allo 0544.516134

NEWS E  
AGGIORNAMENTI  
SU SITO WEB  
E PAGINE SOCIAL:





# Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

**fartigianato.ra.it** e sulle pagine social (**Facebook, LinkedIn, Telegram, YouTube**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale. E poi ci sono:

## I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

**CONSULENZA ASSICURATIVA**: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

**CONVENZIONI**: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, oggettistica, sanitarie, artigianato artistico, per la casa etc.) **sia a livello nazionale che locale**.

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il nostro sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) oppure rivolgersi direttamente presso gli uffici dell'Associazione.



# La guerra dei dazi è un pericolo serio per tutte le nostre aziende

**L**a vera e propria guerra scatenata dalla Presidenza degli Stati Uniti in tema di dazi, è un pericolo per tutte le economie mondiali e per tutte le nostre imprese, perchè rischia di innescare una recessione globale ed una nuova impennata del costo del denaro che frenerà acquisti e investimenti. Bene la riduzione al 10% per tre mesi, ma non basta.

Ci sono filiere, territori e aziende che sono in prima linea ad affrontare lo tsunami che si è abbattuto sul mercato globale, e noi in Emilia-Romagna siamo tra questi.

Il centro studi della nostra Confartigianato regionale ha rilevato come il 66,9% delle micro e piccole imprese e imprese artigiane emiliano-romagnole abbia dichiarato di sentirsi impattato direttamente o indirettamente (la crisi dell'automotive, le minori vendite per i dazi Usa e/o la recessione in Germania), valore

che sale all'82,5% tra le imprese manifatturiere. L'esposizione alle crisi cresce al crescere della dimensione aziendale. Il 69,7% delle MPI manifatturiere intervistate esporta direttamente e/o indirettamente sui mercati esteri. Il 38,4% esporta invece direttamente e/o indirettamente verso gli Stati Uniti. Tra queste imprese in media il 10,5% del fatturato annuo viene dalle vendite sul mercato statunitense. Tra le imprese manifatturiere che esportano, il 40,0% prevede una stabilità delle proprie esportazioni nei prossimi 12 mesi, il 29,2% prevede un calo delle esportazioni. Di fronte alle sfide e incertezze poste dai mercati internazionali l'87,7% delle imprese manifatturiere che esporta ha adottato o ha in programma di adottare a breve delle contromisure.

Per quanto si possano giudicare fredde ed impersonali le statistiche, i numeri raccontano meglio di tante parole i rischi



di Emanuela Bacchilega  
Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna

che corrono le nostre imprese, che solo ora stavano rivedendo un minimo di normalità dopo i danni dovuti alla pandemia, alla conseguente crisi di chip e materie prime, e poi alla guerra scatenata dalla Russia ai danni dell'Ucraina.

Ora è più che mai necessario che i governi europei mettano in campo azioni concrete e calibrate per prevenire il rischio di una vera e propria pandemia economica. Per fare questo è indispensabile che l'Unione Europea agisca in fretta ed in modo coeso, perchè i nostri ventisette Stati, in un mercato globalizzato, non potrebbero ottenere risultati apprezzabili se andassero in ordine sparso. Al contempo, è l'occasione, per la UE, di dimostrarsi anche capace di evitare quei tempi lunghi e quella pesante burocrazia che da sempre la fa sentire lontana da imprenditori e cittadini. Un'occasione da cogliere senza tentennamenti ■

# Il 2025 è l'anno nel quale si terrà il 18° congresso provinciale di Confartigianato

**S**i svolgerà nel corso del 2025 il diciottesimo Congresso provinciale della nostra Associazione.

Si tratta di una serie di adempimenti importanti non solo ai fini di dare la possibilità a tutti gli iscritti di eleggere i propri rappresentanti o farsi eleggere, ma anche per far sì che migliaia di imprenditori possano ritrovarsi insieme per discutere tra loro, esporre le proprie esperienze, portare avanti proposte e richieste. Ed anche critiche, perchè nessuno è perfetto e noi ne siamo assolutamente consapevoli.

In questi anni la società sta cambiando rapidamente. Con l'avvento di internet e dei device mobili, tutti noi ci siamo abituati ad informarci, dialogare ed avere contatti con le altre persone da remoto. L'enorme massa di informazioni e possibilità che ci sono messe a disposizione,

inoltre, ci tolgono spesso anche il tempo e la voglia di impegnarci in attività sociali, ed i corpi intermedi come le associazioni di rappresentanza soffrono la mancanza di vicinanza e di impegno da parte dei propri associati.

Eppure, consci dell'importanza immutata del nostro ruolo, siamo convinti che il congresso rappresenti ancora un momento essenziale nella vita associativa di Confartigianato.

Tra maggio e giugno tutti gli imprenditori aderenti saranno invitati a partecipare a due momenti distinti: il primo per scegliere i propri rappresentanti di categoria e mestiere, poi per eleggere quelli di ambito territoriale.

Ogni associato avrà anche la possibilità, ovviamente, di avanzare la propria candidatura per entrare a far parte di questi organismi: anzi, invito tutti voi a farlo.



di Tiziano Samorè  
Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna

Confartigianato, per poter portare avanti le ragioni delle imprese e dello sviluppo economico, ha bisogno di imprenditori che ci aiutino a farlo meglio.

A settembre poi ci saranno le assemblee per eleggere i delegati al XVIII Congresso, che voteranno le principali cariche rappresentative della nostra Associazione. Oggi va di moda la semplificazione, ma questa non è quasi mai amica della giustizia e del rispetto di regole e diritti: il Congresso di Confartigianato è complesso, ma su diritti, regole, rappresentanza di tutti, noi non derogheremo mai ■



# Generativa Opus fase 2: per conoscere ed affrontare le sfide future

[ Esaurita la seconda fase del percorso di ascolto, confronto e costruzione condivisa, volto a ripensare e aggiornare il ruolo dell'Associazione. I risultati della survey ]

**N**ei mesi scorsi si è svolto il progetto Generativa Opus fase 2, promosso da Confartigianato della Provincia di Ravenna, in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna. Il progetto ha rappresentato un percorso di ascolto, confronto e costruzione condivisa, volto a ripensare e aggiornare il ruolo dell'associazione nel contesto attuale e futuro. L'iniziativa ha posto al centro la partecipazione attiva di imprenditori, associati e non, per indagare percezioni, esigenze e idee utili a orientare l'evoluzione dei servizi e dell'identità associativa.

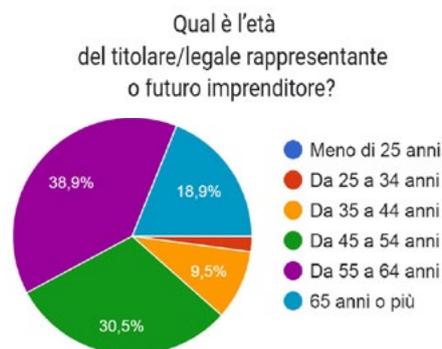
L'obiettivo principale è stato quello di intercettare le nuove traiettorie della cultura d'impresa, individuare modalità innovative di rappresentanza e rafforzare la connessione tra l'associazione e le imprese del territorio, valorizzando il contributo di leadership emergenti.

Il percorso si è articolato in tre fasi:

- **un questionario esplorativo** per raccogliere indicazioni utili a definire le priorità tematiche più sentite dagli imprenditori;
- **un laboratorio formativo** sulle tecniche di facilitazione, mirato a diffondere competenze trasversali utili alla gestione delle relazioni e dei processi decisionali, sia in ambito associativo che aziendale;
- **due giornate di confronto** strutturato secondo il metodo del World Café, in cui i partecipanti hanno discusso in modo collaborativo le sfide legate alla digitalizzazione e alla sostenibilità.

L'analisi dei dati emersi dal questionario ha fornito un quadro significativo sulla situazione imprenditoriale del nostro territorio. Un aspetto particolarmente evidente riguarda l'età dei titolari d'im-

presa: oltre il 57,8% di essi ha più di 55 anni, mentre soltanto il 2,1% rientra nella fascia di età compresa tra i 25 e i 34 anni. Questo dato evidenzia una presenza ridotta di giovani imprenditori, con possibili implicazioni sul ricambio generazionale nel tessuto economico locale.



Anche la risposta emersa dal secondo grafico solleva alcune preoccupazioni per il futuro. Il 50,5% delle imprese intervistate ha dichiarato di non avere e di non prevedere, nel prossimo futuro, l'assunzione di dipendenti sotto i 30 anni. Questo scenario potrebbe rappresentare un freno all'ingresso delle nuove generazioni nel mondo del lavoro e alla trasmissione delle competenze, con potenziali conseguenze sulla continuità e sull'innovazione delle attività economiche.



Dalla survey emerge poi chiaramente che le modalità di comunicazione che utilizziamo ad oggi e che viene preferita dagli intervistati per ricevere informazioni da Confartigianato è Mail, scelto dall'80% dei partecipanti. Altri canali, come la newsletter, sono indicati dal 11,6% degli intervistati, mentre le opzioni come telefono, social network ricevono una percentuale molto più bassa di preferenze.



Dall'analisi del quarto grafico (vedi pagina a fianco), ovvero **quali aspetti siano ritenuti più importanti nel ruolo dell'associazione** emerge che i temi ritenuti più importanti dagli intervistati riguardano principalmente la formazione e l'aggiornamento professionale, la rappresentanza presso le istituzioni e il supporto nella transizione ecologica e sostenibilità. **La formazione e l'aggiornamento professionale** sono considerati "molto importante" e "importante" dalla maggior parte degli intervistati, con pochi che lo ritengono "poco importante". La **rappresentanza** presso le istituzioni registra il numero più alto di risposte "molto importante" quasi il 60 per cento delle imprese, indicando un forte bisogno di tutela e rappresentanza da parte di Confartigianato. Il **supporto nella transizione ecologica e sostenibilità** è anch'esso molto



**APA**  
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna  
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534  
apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

**Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni**  
**Sportello telematico dell'automobilista**  
**Consulenza per autotrasporto**  
**Revisioni e collaudi**  
**Rinnovo patenti e tasse automobilistiche**  
**Rilascio permessi**

**15% di sconto**  
**per gli Associati Confartigianato**

sentito, con una prevalenza di risposte "molto importante" e "importante".

Altri aspetti come consulenza su finanziamenti e accesso al credito, assistenza nella digitalizzazione e innovazione e creazione di opportunità di networking sono ritenuti rilevanti, ma con una distribuzione delle risposte più equilibrata tra "molto importante" e "importante". Tuttavia, il networking mostra anche una percentuale più alta di persone che lo considerano "poco importante" o che dichiarano di non conoscere l'argomento.

In sintesi, i risultati evidenziano la necessità di investire su formazione, rappresentanza e sostenibilità, mentre il networking potrebbe richiedere un maggiore sforzo di sensibilizzazione. Come detto in premessa, l'iniziativa ha visto anche due giornate di confronto tra imprenditori e rappresentanti del sistema associativo.

Nella prima giornata sono stati approfonditi i temi legati alla trasformazione digitale, con focus su intelligenza artificiale e social media marketing. Il confronto ha evidenziato il potenziale di queste tecnologie per migliorare l'efficienza, la comunicazione e la competitività delle imprese, ma ha anche messo in luce la necessità di un accompagnamento formativo e culturale per affrontare i rischi legati all'adozione inconsapevole degli strumenti digitali.

La seconda giornata ha esplorato la dimensione della sostenibilità, con particolare attenzione a benessere lavorativo ed efficienza energetica. È emersa l'importanza di promuovere ambienti di lavoro sani e inclusivi, capaci di generare valore umano oltre che economico, e di sostenere le imprese nell'adozione di soluzioni energetiche più efficienti e sostenibili, anche attraverso reti di supporto,

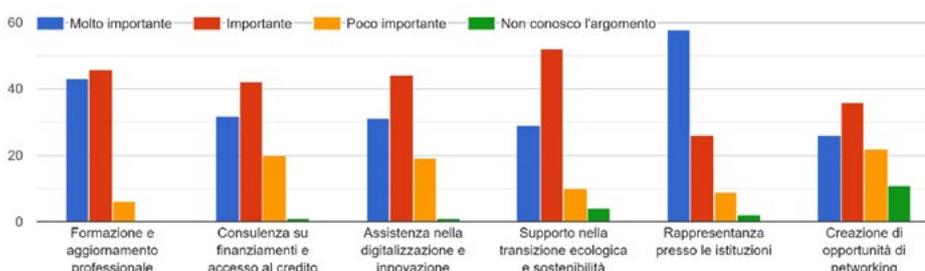
strumenti normativi e nuove tecnologie. Entrambe le giornate si sono concluse con un momento di sintesi "zen", ispirato alla filosofia orientale, che ha portato i partecipanti a riflettere su cosa "lasciare andare" e cosa "coltivare" per costruire un futuro associativo più coeso, dinamico e aperto al cambiamento.

Il progetto ha evidenziato un forte desiderio di evoluzione interna, una volontà condivisa di superare pratiche obsolete e dinamiche frammentate, e la necessità di rafforzare una cultura organizzativa basata su collaborazione, innovazione, ascolto, formazione continua e responsabilità sociale.

Su tutti questi temi c'è l'impegno di Confartigianato a continuare a lavorare, insieme con i propri associati, per fare in modo che servizi e rappresentanza siano sempre più in linea con quanto necessario per un moderno approccio al mercato, affinché le imprese aderenti trovino risposte adeguate ed efficaci in un mondo in continua trasformazione.

L'appello, soprattutto ai giovani imprenditori ma non solo a loro, è quello di affiancare Confartigianato in questo cammino: avanzando proposte e richieste, aiutandoci a conoscere meglio i nuovi mercati e le nuove necessità delle aziende, per poter poi contare su una Confartigianato ancora più efficace ■

### Quanto ritieni importante che Confartigianato si concentri sui seguenti aspetti per supportarti?

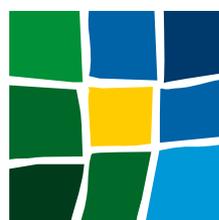


Dal 1840 una storia di  
solidità, valori e  
persone che ogni giorno  
Ti accompagna nel futuro.

Una Storia  
di Futuro,  
una Storia  
di Romagna

📍 LACASSADIRAVENNA

LACASSA.COM



La Cassa  
di Ravenna S.p.A.  
Privata e Indipendente dal 1840

Numero Verde  
**800 296 705**  
Lu-Ve 8,15-13,30 / 14,30-16,15

# Assicurazioni danni catastrofali, il Governo concede la proroga

< di  
**Andrea Fabbri**  
 Senior Account  
 di CIBA Brokers Spa

[ Termine differito a ottobre 2025 per le medie imprese e a gennaio 2026 per le piccole ]

La Legge di Bilancio n. 213/2023 e il conseguente Decreto Ministeriale Attuativo n. 18/2025 hanno sancito l'obbligo per tutte le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia (sono escluse le attività agricole), di assicurare fabbricati, terreni, impianti, macchinari ed attrezzature industriali e commerciali (elencate all'art. 2424 del Codice Civile, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1) 2) 3) a qualsiasi titolo impiegati per l'esercizio dell'attività di impresa, contro i rischi di sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

L'obbligo, che era stato fissato per tutte le imprese al 31/03/2025, è stato successivamente prorogato per le micro e piccole imprese al 01/01/2026 e per le medie imprese al 01/10/2025.

È rimasto fermo quanto precedentemente stabilito per le grandi imprese, che quindi mantengono l'obbligo di copertura dall'01/04/2025, fermo restando che non verranno applicate sanzioni nei primi 90 giorni.

Chi è già assicurato contro tali rischi, potrà procedere con l'aggiornamento delle coperture dalla prima scadenza di rata della polizza.

Le principali novità rispetto alle ordinarie coperture contro i rischi catastrofali previste fino ad oggi, sono la nuova copertura sui terreni per il costo del loro ripristino e bonifica e la copertura per il rischio frane, spesso richiesto dagli assicurati ma non concesso dalle compagnie assicurative.

L'obbligo a contrarre non sarà rivolto esclusivamente alle imprese, ma le compagnie assicurative che fino ad oggi potevano esimersi dal quotare o assicurare i rischi catastrofali, dal primo di aprile saranno tenute a rilasciare una quotazione ed eventualmente a sottoscrivere i contratti.



A giovare in questo caso sono proprio le aziende dislocate in territori "fragili" come il nostro, soggetti in questi ultimi anni ad eventi calamitosi di straordinaria portata e frequenza. La Provincia di Ravenna ha registrato 13 eventi atmosferici estremi nel corso del 2024, classificandosi seconda in Italia dopo Bologna per frequenza.

Sarà anche per loro possibile sottoscrivere coperture assicurative contro tali eventi, mettendo al riparo le immobilizzazioni materiali dell'impresa e garantendo indennizzi e conseguentemente futuro per le loro attività, anche a garanzia dei dipendenti e delle loro famiglie.

È necessario segnalare che non sono soggette ad alcun obbligo di legge le coperture a garanzia delle merci, dei mobili/arredi/scaffalature, delle apparecchiature elettroniche, dei veicoli immatricolati al P.R.A., le spese di demolizione e sgombero ed i danni a terzi da incendio (conseguenti ad evento catastrofale), oltre ai danni indiretti a cui inevitabilmente qualsiasi azienda sarà coinvolta in caso di eventi di questa portata. Nella normativa non è richiesta la copertura contro gli allagamenti.

È quindi consigliabile verificare la presenza di tale garanzia all'interno della polizza incendio.

Altro aspetto delicato riguarda i termini di indennizzo: il fabbricato dovrà essere assicurato a valore di ricostruzione a nuovo, mentre per gli impianti, i macchinari e le attrezzature l'impegno sarà quello di assicurare il costo di ripristino con cose uguali che abbiano le stesse caratteristiche. Non è previsto il valore di rimpiazzo a nuovo (consigliabile per garantire all'azienda la possibilità di rimpiazzare le cose danneggiate e non riparabili con cose nuove, avendo la possibilità di vedersi ricompreso l'indennizzo in polizza).

È in ogni modo consigliabile valutare una copertura completa che soddisfi nello spe-

cifico le esigenze di ogni singola azienda.

La finalità di questa normativa è quella di garantire un futuro soprattutto alle piccole e medie imprese, lo dimostra il fatto che con il ridursi delle dimensioni dell'azienda, aumenta l'obbligo di copertura assicurativa, arrivando ad assicurare fino al 100% delle immobilizzazioni materiali per le realtà che debbano assicurare fino ad un massimo di € 1.000.000. Viene concessa una copertura fino al 70% per le imprese che debbano assicurare da € 1.000.000 ad € 30.000.000 di capitali. Per queste prime fasce è previsto uno scoperto massimo all'indennizzo stabilito al 15% dei danni. Le grandi imprese, fermo l'obbligo di copertura, avranno la facoltà di negoziare liberamente scoperti e limiti di indennizzo.

Disattendere all'obbligo non comporta l'applicazione di sanzioni dirette, ma le istituzioni ne terranno conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento di quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali (es. accesso alla Cassa Integrazione).

In questa prima fase il mercato assicurativo dimostra incertezza, si registrano differenze di costi nei preventivi fino al 700%. È quindi consigliabile valutare più preventivi prima di procedere con la sottoscrizione dei contratti. Fin dalle prossime settimane ci si attende una riduzione delle tariffe ■

CIBA Brokers si mette a disposizione delle aziende associate alla Confartigianato per qualsiasi informazione, chiarendo i dubbi conseguenti all'applicazione di questa normativa e dando disponibilità al rilascio di quotazioni personalizzate. **Per le richieste di informazioni** è sufficiente inviare un'e-mail all'indirizzo [confartigianato@cibabrokers.it](mailto:confartigianato@cibabrokers.it)

**MOTO EUROPA**  
 S. Agata sul Santerno - Lugo (RA)  
 Via Ricci Curbastro, 46 - Tel. 0545 45112  
[www.motoeuropasrl.it](http://www.motoeuropasrl.it)  
 CONCESSIONARIA

# Gli Hub Urbani per il rilancio del commercio

< di  
Giovanni Rocchi

[ Prosegue il percorso di definizione degli hub come opportunità di rilancio dei centri storici ]

La Regione Emilia-Romagna punta sul rilancio dei centri storici con il nuovo strumento degli Hub urbani, previsti dalla legge regionale n. 12 del 2023. Un'iniziativa che mette a disposizione fondi per la riqualificazione urbana, il marketing territoriale e la creazione di reti commerciali, con il coinvolgimento di Comuni, associazioni di categoria e operatori economici. Per l'anno in corso sono stati stanziati 18 milioni di euro.

Tra i Comuni della nostra provincia che hanno aderito al progetto ci sono Ravenna, Cervia e Faenza che hanno avviato un percorso per ottenere il riconoscimento regionale dell'Hub. A Ravenna, il piano coinvolge il centro storico e i borghi San Biagio e San Rocco, mentre a Cervia l'attenzione oltre che al centro storico naturale è rivolta a Viale Roma e Piazza Garibaldi. Nel territorio di Faenza l'amministrazione sta concludendo lo studio di fattibilità e nelle prossime settimane verrà proposto agli esercenti.

L'obiettivo è creare una rete territoriale che possa beneficiare dei finanziamenti disponibili, lavorando a interventi concreti per valorizzare il tessuto commerciale e attrarre nuovi investimenti.

Da anni nelle nostre città stiamo riscontrando un calo delle attività presenti con un aumento costante di locali sfitti o inutilizzati, questo percorso è un'opportunità per il rilancio e la riconversione del commercio e artigianato locale.

Affinché gli Hub possano essere realmente efficaci, è fondamentale il coinvolgimento diretto delle imprese. La legge determina che le modalità di gestione delle risorse riconosciute all'Hub nascano dalla sintesi tra pubblico e privato. Per questo motivo, commercianti, artigiani e operatori dei servizi devono aderire al protocollo d'intesa, diventando parte attiva del pro-

cesso di sviluppo. A Ravenna, già 150 attività hanno dato la loro adesione. Le imprese che vogliono aderire al partenariato lo possono ancora fare in maniera gratuita. Particolare rilievo nella gestione delle risorse lo acquista la figura del Hub manager che può essere identificato anche in una società. Questa ultima soluzione è preferibile, in quanto sarà fondamentale scegliere un soggetto che racchiuda in se le competenze e le professionalità necessarie per attuare le linee di indirizzo emesse dallo studio.

Lo studio di fattibilità elaborato da Iscom e presentato lo scorso 6 marzo presso la Sede del Consiglio Comunale di Ravenna, insieme all'amministrazione si basa su sei linee strategiche fondamentali:

1. Valorizzazione delle specificità locali, per esaltare le caratteristiche distintive di ogni area.
2. Sostegno all'economia di prossimità, incentivando commercio locale e servizi di vicinato.
3. Riqualificazione urbana e tutela del patrimonio storico-culturale, per rendere i centri più attrattivi.
4. Promozione turistica e comunicazione, con iniziative per incrementare il flusso di visitatori.
5. Sostenibilità ambientale e mobilità, migliorando la fruibilità degli spazi urbani.
6. Accessibilità e inclusione, per garantire che l'Hub sia aperto a tutti.

Per ciascuna linea strategica sono previsti progetti specifici da sviluppare nel corso di un piano quadriennale.

I Comuni hanno avuto tempo per presentare lo studio di fattibilità, necessario per ottenere un primo contributo di 25.000 euro da parte della Regione. Complessivamente, sono stati stanziati 18 milioni di euro, ma l'assegnazione dipenderà dal



numero di richieste pervenute. Le attività del territorio di Ravenna hanno la possibilità di consultare la proposta di Hub nella pagina dedicata del Comune di Ravenna, dove è possibile anche scaricare il modulo di adesione per la sottoscrizione dell'accordo.

Anche negli altri territori, le Amministrazioni inseriranno nei propri siti la possibilità di accedere alla documentazione relativa all'hub. Tutti gli associati che non hanno ancora aderito, ma desiderano approfondire le tematiche trattate o necessitano di un confronto per completare l'adesione, avranno a disposizione le informazioni necessarie.

Nei prossimi mesi, il progetto degli Hub urbani entrerà nel vivo, con la definizione di interventi concreti e l'assegnazione delle risorse. Come Confartigianato continueremo a lavorare nei territori affinché questa iniziativa diventi un vero motore di rilancio per il commercio e l'artigianato locale, migliorando la vivibilità e l'attrattività dei centri storici, non solo in funzione turistica, ma anche al servizio della collettività ■



Via Palestina 9 - 48026 Russi (RA)  
Tel. 0544.580382 - info@almatek.eu

VISITA IL NOSTRO NUOVO SITO

[www.almatek.eu](http://www.almatek.eu)



Esperienza e affidabilità per i tuoi  
impianti elettrici, fotovoltaici e progetti edili

# Assegnati i premi 'Giovani imprese: innovare oggi, guidare il domani'

[La seconda edizione del premio promosso da Confartigianato Emilia-Romagna]

La convention di formazione della seconda edizione del Premio 'Giovani Imprese: innovare oggi, guidare il domani', organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Emilia-Romagna e promossa dalla Federazione regionale di Confartigianato, si è tenuta lo scorso 14 marzo, nella Sala Convegni del DAMA - Tecnopolo Data Manifattura Emilia-Romagna, a Bologna.

## Le giovani imprese premiate

Lo StudioTotipotente (STP), impresa riminese che si occupa di recuperare tessuti di scarto e rifiuti aziendali per poi trasformarli in sacchi a pelo, ha vinto il Premio Giovani Imprenditori di Confartigianato Emilia Romagna. Al secondo posto Flash Battery, azienda di Sant'Illario d'Enza (RE) che progetta, produce e monitora da remoto batterie al litio customizzate, fornite ai costruttori di macchine e veicoli industriali con elevate esigenze di personalizzazione. Terza qualificata Uniontel, attività parmense specializzata in progettazione, realizzazione e installazione di apparecchiature telefoniche speciali. Ai primi tre classificati, oltre ad una targa di partecipazione, sono andati Voucher del valore rispettivamente di 3.000, 2000 e 1000 euro utilizzabile a copertura di servizi o prestazioni della propria Associazione territoriale di riferimento.

## I premi alle categorie

Sono poi stati consegnati altri quattro riconoscimenti per altrettante categorie.

Per la 'capacità di incarnare lo spirito artigiano' è stata premiata la Bottega da fabbro C.M. di Armando Salliu di Imola. Per l'uso di 'tecnologie innovative' Birole, azienda riminese fornitrice di strumenti di Business Intelligence avanzati. Per 'capacità di fare rete' Prossimiti, attività di Maranello che supporta le imprese nell'ottenere i fondi stanziati dal governo e dall'Unione Europea. Per 'sostenibilità ambientale ed economia circolare' Lavasecco ecologico Bazzan di Cento (FE).

Le aziende della provincia di Ravenna che hanno partecipato, e che ringraziamo, sono state: VANITAS sas di CASADIO MASSIMO & c. con la giovane socia Tosi Melania (parrucchieri, Lugo); BIROKE STUDIO di SHAMIL SHILAN con la titolare Shamil Shilan (videomaker, Fusignano); GAIA di GAIA GORINI con la titolare Gaia Gorini (negozi



concept store, Cervia); FILO DI ZUCCHEROSAS di DERIU FRANCESCA con la socia Francesca Deriu (servizio educativo nido privato, Faenza).

Presenti alla premiazione la Presidente di Confartigianato della provincia di Ravenna, Emanuela Bacchilega, il vice segretario provinciale Stefano Venturi ed il referente del Movimento giovani Emiliani.

## La Convention dei Giovani Imprenditori

Dopo il saluto del segretario regionale di Confartigianato, Amilcare Renzi, del pre-

sidente del Gruppo Giovani Imprenditori, Lorenzo Bernardi, e dell'assessore alle Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili, Giovanni Paglia, si è svolto il momento formativo dedicato alla presentazione delle opportunità offerte dal Tecnopolo e di Cinema, a cura di Mauro Penza ed Eric Pascoco. A seguire i professori Edoardo degli Innocenti e Mirko Ravaioli hanno introdotto la funzionalità dell'Intelligenza artificiale e la sua applicabilità nei diversi contesti aziendali e d'uso ■

## TERZO CICLO DI INCONTRI 'I GIOVEDÌ DELLA SALUTE'

Con lo slogan 'invecchiare è la cosa migliore che ci possa succedere', l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati - ANAP della provincia di Ravenna, insieme ad Ancos, organizza il terzo ciclo di incontri 'I giovedì della salute - quattro chiacchiere col Medico', sei appuntamenti in programma tra fine aprile e giugno 2025, tutti in programma presso la Sede provinciale di Confartigianato di Viale Berlinguer, 8 a Ravenna.

Dopo i primi due appuntamenti, svoltisi il 10 e 17 aprile scorsi e dedicati rispettivamente alle difficoltà nella gestione delle persone affette da demenza e alle conseguenze del Covid, questi sono i quattro incontri in programma

### • 24 aprile dalle ore 16.30 alle 18.30

**'Parliamo di Tiroide'**

relatore: Dott. Fabio Bondi

### • 8 maggio dalle ore 16.30 alle 18.30

**'Il diabete, nuove prospettive terapeutiche'**

relatore: Dott. Paolo Dibartolo



### • 5 giugno dalle ore 16.30 alle 18.30

**'La medicina di genere, cos'è?'**

relatori: Dott. Mauro Marabini e Dott. Fulvia Signani

### • 12 giugno dalle ore 16.30 alle 18.30

**'Lo scompenso cardiaco, nuove prospettive'**

relatore: Dott. Andrea Rubboli

La partecipazione è gratuita, libera e aperta a tutti gli interessati

Per informazioni è possibile contattare, presso Confartigianato Ravenna: Paolo Bandini, tel. 0544.516138

### FISCO

## Il modello redditi PF 2025: novità, istruzioni e scadenze per l'invio

< di **Marcello Martini**

Il nuovo modello relativo alla dichiarazione dei redditi è stato approvato con un provvedimento del 17 marzo scorso, portando con sé significativi aggiornamenti per l'anno d'imposta 2024. Come il modello 730, anche il modello Redditi PF 2025 introduce diverse modifiche, a partire dal frontespizio. Queste riguardano la riduzione delle aliquote IRPEF, la cedolare secca per gli affitti brevi e il bonus da 100 euro, ma non solo. Si aggiungono anche cambiamenti per il lavoro sportivo dilettantistico e professionistico, il trattamento integrativo e le detrazioni per il superbonus e altri bonus edilizi.

La dichiarazione precompilata sarà disponibile dal 30 aprile 2025, con scadenza per l'invio fissata al 31 ottobre.

Il modello UNICO PF 2025 deve essere utilizzato dalle persone fisiche, le partite IVA, e da chi non è obbligato o preferisce non usare il modello 730. La versione precompilata sarà disponibile anche per chi ha redditi diversi da quelli da lavoro dipendente e assimilati.

Le scadenze di invio dipendono dalla modalità scelta:

- entro il 30 giugno 2025 per la presentazione cartacea tramite Poste Italiane.
- entro il 31 ottobre 2025 per l'invio telematico,

che può essere fatto direttamente dal contribuente o tramite un intermediario abilitato.

Il modello si compone di tre fascicoli:

- Fascicolo 1: Frontespizio e quadri RA, RB, RC, CR, RP, LC, RN, RV, DI, RX.
- Fascicolo 2: Per chi non è obbligato alla tenuta della contabilità, con i quadri RH, RL, RM, RT, RW, RR, AC.
- Fascicolo 3: Per chi è obbligato alla tenuta della contabilità, con i quadri RE, RF, RG, LM, RD, RS, RQ, RU, FC, CE, NR, CP, TR.

Oltre ai fascicoli, sono stati approvati anche i modelli ISA, destinati a chi applica gli indicatori sintetici di affidabilità fiscale.

Il Modello ISA costituisce parte integrante del modello REDDITI 2025 ed è utilizzato per la dichiarazione dei dati rilevanti ai fini della applicazione e dell'aggiornamento degli ISA, appunto. Introdotti con il decreto legge n. 50/2017, a partire dal periodo d'imposta 2018 gli ISA sostituiscono definitivamente gli studi di settore e i parametri.

Gli ISA si basano su una serie di indicatori che valutano la normalità e la coerenza della gestione di un'impresa o di un'attività professionale, considerando diverse basi imponibili. Il contribuente, applicando gli ISA in sede di dichiarazione, può determinare il proprio livello di affidabilità fiscale su una scala da 1 a 10, dove 10 rappresenta il massimo grado di affidabilità.

Un punteggio alto negli ISA garantisce una serie di agevolazioni, tra cui:

- esonero dal visto di conformità per la compensazione di crediti fino a:
  - 70.000 euro annui per l'IVA
  - 50.000 euro annui per imposte dirette e IRAP

- esonero dal visto di conformità e dalla prestazione della garanzia per rimborsi IVA fino a 70.000 euro annui
- esclusione dalla disciplina delle società non operative (art. 30, Legge n. 724/1994)
- esclusione dagli accertamenti basati su presunzioni semplici (art. 39, DPR n. 600/1973 e art. 54, DPR n. 633/1972)
- riduzione dei termini di accertamento di almeno un anno per redditi d'impresa e di lavoro autonomo (art. 43, DPR n. 600/1973 e art. 57, DPR n. 633/1972)
- esclusione dall'accertamento sintetico del reddito complessivo (art. 38, DPR n. 600/1973), se il reddito accertabile non supera di due terzi quello dichiarato
- esclusione della garanzia per la sospensione della riscossione (art. 47, D.lgs. n. 546/1992), per contribuenti con un'affidabilità fiscale pari almeno a 9 nei tre anni precedenti al ricorso

Una delle modifiche più rilevanti che ha un forte impatto sulla compilazione del modello UNICO PF 2025, è la riduzione delle aliquote IRPEF a tre scaglioni, con un riadattamento degli intervalli di reddito.

Il modello recepisce anche le novità relative alle regole per gli affitti brevi, con una cedolare secca che, generalmente, prevede un'aliquota del 26%, ma è ridotta al 21% in caso di una sola unità immobiliare scelta dal contribuente. Inoltre, vengono introdotti cambiamenti significativi per il lavoro sportivo.

Per quanto riguarda i bonus edilizi, le modifiche sono le seguenti:

- Superbonus al 70% per le spese sostenute nel 2024, da detrarre in dieci anni.

### ESSERE AGGIORNATI E' IMPORTANTE

Ogni **venerdì** spediamo a tutte le aziende associate la **Newsletter** con le novità della settimana.



Se non la ricevi, o se vuoi inserire altri indirizzi e-mail (di collaboratori, soci, etc.) compila il modulo pubblicato su: [www.confartigianato.ra.it/newsletter.php](http://www.confartigianato.ra.it/newsletter.php)



# sdar

vending dal 1975



## ReKico

pausacaffé



**SDAR** di Naldi Luciano e C snc  
C. F. e P. IVA: 00246410393  
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA  
T: 0546.620548  
sdar@sdar.it www.sdar.it

*Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati*

- Sismabonus e bonus barriere per le spese destinate all'eliminazione delle barriere architettoniche, da fruire anch'essi in dieci anni.
- Bonus mobili ed elettrodomestici, con un limite di 5.000 euro per gli acquisti effettuati nel 2024.

In tema di detrazioni, per il 2024, quella per i lavoratori dipendenti (escluse pensioni e assegni equiparati) e per alcuni redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente, aumenta a 1.955 euro per chi ha un reddito complessivo fino a 15.000 euro.

Lo stesso limite interessa anche il trattamento integrativo che per l'anno 2024 è riconosciuto ai contribuenti con reddito complessivo non superiore a 15.000 euro ed è calcolato qualora l'imposta lorda determinata sul reddito di lavoro dipendente e su alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sia di importo superiore a quello della detrazione per lavoro dipendente diminuita dell'importo di 75 euro rapportato al periodo di lavoro nell'anno. Si ricorda che il trattamento integrativo spetta per un ammontare massimo annuo di euro

1.200 a condizione che il soggetto sia "capiente" ovvero che l'imposta lorda determinata da lavoro dipendente e assimilato sia di importo superiore a quello della detrazione da lavoro dipendente.

Inoltre, i contribuenti con reddito complessivo superiore a 50.000 euro vedranno una riduzione di 260 euro sull'ammontare della detrazione dall'imposta lorda per il 2024.

Tutti i fascicoli del modello Redditi PF 2025 e le relative istruzioni sono disponibili per il download sul sito dell'Agenzia delle Entrate ■

## FISCO

# Estromissione degli immobili strumentali: una possibilità per gli imprenditori Individuali

**G**li imprenditori individuali possono avvalersi di un'opportunità che consente di escludere dal patrimonio dell'impresa gli immobili strumentali che ne fanno parte. Questa possibilità è caratterizzata da agevolazioni fiscali, tra cui una specifica imposta sostitutiva ridotta per l'operazione.

L'articolo 1, comma 37, della Legge 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) consente agli imprenditori individuali di estromettere gli immobili strumentali dal patrimonio aziendale, previo pagamento appunto, di una imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP. L'imposta sostitutiva è fissata all'8% sulla differenza tra il valore normale dei beni e il valore fiscalmente riconosciuto. Per poter beneficiare di questa opzione, occorre che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- gli immobili devono essere posseduti alla data del 31 ottobre 2024.
- l'esclusione deve avvenire tra il 1° gennaio 2025 e il 31 maggio 2025.

In ogni caso, l'esclusione avrà effetto dal 1° gennaio 2025.

Hanno la possibilità di avvalersi dell'agevolazione in commento i soggetti che, al 31 ottobre 2024, possiedono beni immobili strumentali, per destinazione e per natura, che rivestono la qualifica di imprenditore. Detta qualifica deve essere conservata fino al 1° gennaio 2025, poiché gli effetti dell'esclusione rilevano a partire

da quest'ultima data.

E' possibile anche per l'erede dell'imprenditore e il donatario dell'azienda, cogliere l'opportunità della estromissione agevolata. In occasione delle precedenti estromissioni infatti, l'Agenzia delle entrate, nella Circ. AE 15 aprile 2008 n. 39, ha chiarito che nel caso in cui l'imprenditore sia deceduto successivamente al 30 novembre 2007 (leggasi ad oggi "31 ottobre 2024"), l'erede, nel caso in cui prosegua l'attività in forma individuale, può scegliere di estromettere l'immobile. La stessa cosa possiamo dire del donatario dell'azienda che abbia proseguito l'attività imprenditoriale del donante, sempre nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 58 c. 1 TUIR. In tal caso, infatti, l'azienda è assunta ai medesimi valori riconosciuti nei confronti del dante causa.

Non sembrano esserci problemi nemmeno per l'imprenditore che si trovi in stato di liquidazione alla data del 31 ottobre 2024 e continui ad esserlo al 1° gennaio 2025, anche alla luce di precedenti pronunce dell'Amministrazione finanziaria (Circ. 16 luglio 1998 n. 188).

Anche gli imprenditori che aderiscono al regime forfetario possono avvalersi di questa possibilità.

L'estromissione riguarda gli immobili che, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del TUIR, sono considerati strumentali per destinazione o per natura. Nello specifico:

- immobili strumentali per destinazione: sono quelli utilizzati per l'attività d'impresa, indipendentemente dalle loro caratteristiche specifiche.
- immobili strumentali per natura: sono quelli che, per le loro caratteristiche, non possono essere utilizzati in altro modo senza modifiche radicali.

Questi ultimi comprendono beni immobili appartenenti ai gruppi catastali B, C, D ed E, nonché la categoria A/10, destinata a uffici, a

condizione che l'uso come ufficio sia previsto dalla licenza edilizia o dalla concessione.

Un aspetto importante è che, mentre gli immobili strumentali per destinazione devono essere utilizzati esclusivamente dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa, quelli strumentali per natura possono essere estromessi anche se non sono direttamente utilizzati nell'attività d'impresa, ad esempio se dati in locazione o comodato a terzi.

Non possono essere invece oggetto di estromissione:

- gli immobili qualificati come "merce";
- gli immobili che, pur facendo parte dell'azienda, non sono strumentali né per destinazione né per natura (cosiddetti beni patrimonio);
- gli immobili acquisiti in leasing o in locazione non ancora riscattati o acquistati al 31 ottobre 2024.

La base imponibile per l'imposta sostitutiva è data dalla differenza tra il valore normale dell'immobile e il valore fiscalmente riconosciuto. Quest'ultimo è il valore iscritto nel libro degli inventari o nel registro dei beni ammortizzabili, al netto delle quote di ammortamento dedotte fino al 31 dicembre 2024. In alternativa, su richiesta dell'imprenditore, il valore normale può essere calcolato utilizzando i moltiplicatori catastali previsti dall'art. 52 del DPR 131/86.

L'imposta sostitutiva, pari all'8% della base imponibile, deve essere versata in due rate:

- prima rata: entro il 30 novembre 2025.
- seconda rata: entro il 30 giugno 2026.

È importante sottolineare che, nonostante la normativa faccia riferimento all'IRAP, la Legge 234/2021 (art. 1, comma 8) esclude questa imposta per gli imprenditori individuali che esercitano la loro attività in forma individuale a partire dal 1° gennaio 2022, il che potrebbe rendere superfluo il richiamo all'IRAP in relazione all'imposta sostitutiva ■

**CIBABROKERS**  
COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE

una soluzione su misura  
per assicurare  
il futuro della tua azienda

Via A. Oriani, 1 - Forlì - tel. 0543.35074  
[www.cibabrokers.it](http://www.cibabrokers.it)

## BANDO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA

< di Enea Emiliani

La Regione Emilia-Romagna ha lanciato un importante piano di incentivi per favorire la transizione digitale delle imprese del territorio. Con una dotazione finanziaria complessiva di 25 milioni di euro, l'iniziativa mira a supportare l'adozione di soluzioni e tecnologie digitali avanzate per incrementare la flessibilità, la sicurezza, l'efficienza e la produttività delle aziende emiliano-romagnole. L'obiettivo è promuovere l'**innovazione dei prodotti e l'adozione di modelli di business sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale**. L'attenzione è rivolta, ad esempio, alla minimizzazione degli sprechi, alla riduzione dei consumi energetici, al benessere dei lavoratori e al miglioramento della qualità della vita lavorativa tramite l'automazione intelligente.

### Chi può beneficiare degli incentivi?

Possono presentare domanda di contributo imprese, enti e organizzazioni iscritte nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) delle CCIAA competenti per territorio che svolgono un'attività economica, sia con forme giuridiche tipiche delle imprese che in altre forme. Sono **esclusi** i soggetti pubblici e/o a partecipazione pubblica e le imprese che operano esclusivamente nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura. L'attività può essere esercitata in qualsiasi altro settore economico.

### Quali interventi sono ammissibili?

Il bando finanzia interventi di introduzione/implementazione/adattamento di soluzioni tecnologiche di base finalizzate a favorire un primo passo verso la digitalizzazione delle funzioni aziendali e/o soluzioni tecnologiche avanzate, come le tecnologie abilitanti previste nel piano nazionale Impresa 4.0 (Internet delle cose, Big data analytics, Integrazione orizzontale e verticale dei sistemi, Simulazioni virtuali, Robotica, Cloud computing, Realtà aumentata, Stampanti 3d, Cybersecurity) e/o le più recenti tecnologie.

### Spese ammissibili:

- a) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, hardware, beni strumentali tangibili, anche usati o ricondizionati, anche nella forma del leasing e/o del noleggio;
- b) acquisto di licenze software o di abbonamenti per l'utilizzo di licenze software, di servizi erogati nella

soluzione cloud computing e software as a service (SAAS);

- c) realizzazione di piccoli interventi edili, murari e di arredo strettamente collegati e funzionali alla realizzazione del progetto. Tale spesa è riconosciuta per un importo massimo di euro 5.000,00;
- d) acquisizione di servizi per la creazione e/o adattamento/personalizzazione/customizzazione di software, applicativi e siti web;
- e) acquisizione di consulenze specialistiche strategiche per la realizzazione del progetto, comprese le spese per la realizzazione degli assesment relativi al livello di maturità digitale pre-intervento e post-intervento. Tale spesa è riconosciuta nella misura massima del 30% della somma delle voci a), b), c) e d). Non sono ammissibili le consulenze per la presentazione e gestione della domanda e della rendicontazione delle spese;
- f) spese generali connesse alla realizzazione del progetto. Tali spese sono riconosciute nella misura forfettaria del 5%.

Gli interventi dovranno avere una dimensione finanziaria non inferiore a 20.000,00 euro, IVA esclusa.

### Entità del contributo e premialità

Il contributo sarà concesso a fondo perduto nella misura massima pari al 40% della

spesa ritenuta ammissibile. È previsto un incremento di sette (7) punti percentuali in caso di ricorrere di specifiche premialità previste nel bando. Il contributo complessivo non potrà superare l'importo massimo di 90.000 euro.

### Come e quando presentare la domanda?

Le domande di contributo potranno essere trasmesse **dalle ore 10 del giorno 15 aprile alle ore 13 del giorno 28 aprile 2025**, ma la Regione si riserva la facoltà di **chiudere anticipatamente la finestra temporale al raggiungimento di 500 domande presentate**, al fine di monitorare il plafond di risorse finanziarie. Le imprese interessate sono quindi invitate a prepararsi per tempo e a presentare la domanda nei termini stabiliti per non perdere questa importante opportunità di investimento nella digitalizzazione.

Per Informazioni ed approfondimenti è possibile contattare il **Servizio Credito e Incentivi** dell'Associazione:

Enea Emiliani, tel. 0545.280666 – enea.emiliani@confartigianato.ra.it

Simona Ceccarelli, tel. 0544.516160 – simona.ceccarelli@confartigianato.ra.it

Elena Gambi, tel. 0544.516162 – elena.gambi@confartigianato.ra.it

Alberto Zauli, tel. 0546.629704 – alberto.zauli@confartigianato.ra.it ■

## BANDO PER AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI

Fino alle ore 12.00 del giorno 5 maggio 2025 le imprese possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni per il sostegno ai programmi di investimento finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica ricavata da impianti solari fotovoltaici o minieolici, per l'autoconsumo immediato e per sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia dietro il contatore per autoconsumo differito.

Il programma è finanziato con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Le domande dovranno essere presentate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia, soggetto gestore.

Tutti i dettagli sono pubblicati sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) Per informazioni è inoltre possibile contattare il Servizio Credito e Incentivi dell'Associazione.



LAVORO

# L'importanza crescente del wellbeing aziendale

< di Marco Spina

Il mondo del lavoro, in cui la competitività gioca un ruolo sempre più centrale, sta costringendo le Aziende a dover affrontare molteplici sfide legate alla gestione del personale. Ciò comporta la necessità di individuare delle strategie interne di fidelizzazione delle risorse già presenti, (cd. retention), nonché delle politiche efficaci di reclutamento, (cd. talent attraction).

Tra le soluzioni più diffuse e utilizzate dalle realtà aziendali, spunta il ricorso alla pianificazione del welfare aziendale e alla corresponsione dei cosiddetti fringe benefit. Sebbene vengano spesso confusi o utilizzati in maniera intercambiabile, tali strumenti presentano ognuno le proprie caratteristiche e peculiarità che si riflettono anche sulla loro gestione e applicabilità. Questi due strumenti, uniti all'esperienza maturata nel mondo anglossassone, prendono il nome di "well being". Letteralmente, il termine wellbeing può essere tradotto nell'italiano "benessere". Più nello specifico, invece, il wellbeing aziendale (o workplace wellbeing) sta ad indicare il benessere psico-fisico, professionale, sociale e finanziario dei dipendenti: si fa quindi riferimento ad un benessere a 360 gradi. Alla luce di queste differenze, quindi, una definizione di wellbeing aziendale può essere riassunta nelle azioni che un'azienda compie per impattare positivamente sulla sfera personale delle proprie risorse, in modo tale che il proprio lavoro sia uno dei driver verso una felicità complessiva della persona.

### Wellbeing aziendale, obiettivi e vantaggi

Il welfare aziendale può essere definito come un insieme di beni, servizi e prestazioni offerti dalle imprese ai propri lavoratori con l'obiettivo di migliorare il cosiddetto work-life balance. Si tratta, dunque, di tutte quelle misure la cui erogazione non avviene in forma monetaria, come la nor-

male retribuzione percepita in relazione al rapporto di lavoro, e che mira a garantire il giusto equilibrio tra vita lavorativa e vita privata dei dipendenti.

Le aziende individuano quindi nel welfare aziendale una strategia di lungo termine per migliorare il benessere complessivo dei dipendenti, ma anche una forma di investimento nel capitale umano che possa attrarre i talenti migliori disponibili sul mercato. Tutto questo, in termini di benefici per l'azienda, si traduce in una maggiore motivazione del personale, in un miglioramento generale della produttività e in una riduzione del turnover.

Il ricorso al wellbeing aziendale offre numerosi vantaggi non solo per i dipendenti in riferimento al miglioramento del proprio benessere psicofisico, ma anche per le aziende in tema di ottimizzazione dei costi e, soprattutto, di benefici sotto il profilo fiscale e contributivo:

- benessere psicofisico: i servizi di welfare come programmi di wellness aziendale, formazione continua, supporto psicologico o attività sportive contribuiscono al miglioramento delle condizioni di salute e al benessere generale del dipendente. Anche la formulazione di menù per la mensa aziendale con un nutrizionista, l'area palestra aziendale, la promozione di percorsi bike-to work, il car sharing ne fanno parte;
- vantaggi fiscali: l'articolo 51, commi 2 e 3, del Tuir individua quelle categorie di beni e servizi che non concorrono alla formazione del reddito da lavoro dipendente, in deroga al principio di onnicomprensività. Tra queste, al comma 2 è previsto che non concorrono a reddito le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro ai dipendenti o a specifiche categorie di essi per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico, somministrazioni di vitto ovvero i buoni pasto sostitutivi del servi-

zio mensa ed i contributi per assistenza sanitaria per un importo non superiore a euro 3.615,20. I vantaggi fiscali coinvolgono anche l'azienda, in quanto è prevista la deducibilità dal reddito d'impresa pari al 5 per mille delle spese relative a opere o servizi in natura concessi ai dipendenti. **Tuttavia, qualora l'erogazione di tali servizi fosse prevista da un regolamento o da un contratto aziendale, la deducibilità sarebbe pari al 100%;**

• vantaggi contributivi: in base al principio di armonizzazione, le somme erogate a titolo di welfare che non costituiscono reddito imponibile ai fini fiscali non sono imponibili nemmeno sotto l'aspetto previdenziale e contributivo. Pertanto, per le somme erogate entro la soglia di esenzione prevista per ciascun bene e/o servizio non è dovuto il versamento di tasse e contributi.

Come ribadito dall'agenzia delle Entrate, la legge dispone che per poter accedere ai vantaggi di natura fiscale e contributiva previsti dall'articolo 51, comma 2, del Tuir, l'erogazione del welfare deve avvenire nei confronti della generalità dei lavoratori o di categorie omogenee di essi. Pertanto, laddove le somme o i servizi in natura siano rivolti ad personam, garantendo così un vantaggio solo a singoli lavoratori, viene meno l'applicazione del principio della non concorrenza degli stessi alla formazione del reddito. Inoltre, la prassi ha avuto modo di chiarire che nel concetto di categoria omogenea non rientrano solo le categorie di dipendenti previste dal Codice civile, (dirigenti, quadri, impiegati, operai), ma vi appartengono anche i dipendenti di un certo tipo, livello o qualifica. Rileva in ogni caso l'individuazione della categoria sulla base della prestazione lavorativa: non possono dunque essere prese in considerazione caratteristiche o condizioni personali o familiari dei dipendenti (ad



Elettroforniture Italia

Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su [www.elfispa.it](http://www.elfispa.it) per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



esempio, non è ammessa l'erogazione di beni o servizi esclusivamente alle lavoratrici madri).

**Come progettare un efficace piano di welfare**

Al fine di redigere un piano welfare in grado di rispondere alle esigenze aziendali, è necessario seguire una check list di passaggi utili a strutturare un programma finalizzato al miglioramento del benessere dei lavoratori, senza però trascurare le esigenze economiche dell'impresa.

**Analisi delle esigenze aziendali e dei dipendenti.** In prima battuta deve essere effettuata un'analisi approfondita della situazione aziendale interna, al fine di individuare beni, servizi e prestazioni di cui necessitano non solo i dipendenti, ma anche i loro familiari. A questa prima analisi si procede, generalmente, mediante l'utilizzo di survey aziendali e sondaggi. I risultati emersi saranno poi oggetto di un'attenta valutazione.

**Definizione degli obiettivi.** In secondo luogo, l'impresa deve individuare gli obiettivi da raggiungere con il programma welfare. In altri termini, ciò significa che si deve stabilire se l'obiettivo da perseguire sia l'aumento della produttività o piuttosto l'accrescimento della soddisfazione dei lavoratori, ovvero entrambe le finalità.

**Individuazione dei servizi da offrire.** Sulla base delle informazioni raccolte mediante survey e sondaggi, l'azienda dovrà scegliere quali beni e servizi inserire all'interno del regolamento welfare. Il fine è quello di offrire soluzioni che soddisfino le esigenze dei dipendenti, tenendo in considerazione le specifiche richieste risultanti dalla valutazione dei dati raccolti.

**Determinazione del budget.** La definizione

del budget da destinare al piano welfare è un aspetto cruciale. L'impresa dovrà decretare un importo massimo da destinare all'erogazione dei servizi previsti, garantendo il giusto equilibrio tra i benefici da offrire e risorse disponibili.

**Comunicazione ai dipendenti.** Una volta redatto il regolamento welfare, l'azienda dovrà informare i dipendenti sui servizi previsti, sulle modalità di accesso e sulle modalità di utilizzo del sito web dedicato o della piattaforma online.

**Monitoraggio e valutazione dei risultati.** Infine, è importante continuare a monitorare l'efficacia del piano welfare. L'azienda, infatti, dovrà valutare i risultati del programma attuato attraverso questionari e survey periodiche, per raccogliere feedback dai dipendenti al fine di apportare eventuali miglioramenti.

**Fringe benefit: benefici personalizzati per dipendenti.** A differenza dei beni erogati a titolo di welfare, che per loro natura hanno come destinatari tutti i dipendenti, i fringe benefit possono essere concessi su base individuale. Questi benefici sono volti a migliorare il pacchetto retributivo complessivo dei lavoratori e sono generalmente adattati alle esigenze del singolo dipendente.

L'articolo 51, comma 3, del Tuir prevede che tali beni e servizi erogati in natura siano esenti da imposizione entro il limite complessivo di euro 258,23 annui. La legge di Bilancio 2024 (legge 213/2023) ha previsto per l'anno 2024 un incremento di tale soglia. Nello specifico, per tutti i dipendenti il limite di esenzione è aumentato a euro 1.000, mentre per i lavoratori con figli a carico (compresi i figli nati fuori del matri-

monio, i figli adottivi e quelli affidati) raggiunge euro 2.000 annui.

**Piattaforma welfare.** La piattaforma permette ai dipendenti di gestire autonomamente il credito welfare a loro assegnato, selezionando, grazie ad un'interfaccia on line, il più possibile semplice ed intuitiva, i servizi di cui hanno bisogno. Queste soluzioni, facilitando l'accesso ai benefit, sono in grado di assicurare un aumento del potere d'acquisto dei dipendenti, migliorando la loro vita quotidiana.

Per poterle attivare, all'azienda basta semplicemente portare dalla "teoria" alla pratica, l'accordo welfare stipulato con i dipendenti, e sottoscrivere un accordo con il partner scelto per l'introduzione del piano welfare, che molto spesso, prende in carico anche l'onere di assistere ed illustrarne l'uso ai dipendenti della ditta cliente. Le piattaforme di welfare aziendale garantiscono numerosi vantaggi, sia per i lavoratori, che per le aziende. Innanzitutto, i dipendenti hanno maggiori possibilità di spendere il credito welfare tramite uno strumento elettronico, senza doversi spostare o cercare "dove" spenderlo, riducendo stress e preoccupazioni e favorendo, così, un miglior equilibrio tra vita lavorativa e privata.

Le piattaforme digitali possono essere personalizzate e presentare al suo interno servizi selezionati sulla base delle esigenze del cluster di dipendenti. Anche all'interno dello stesso piano si possono introdurre dei sottogruppi con visibilità dedicata ad alcuni servizi.

Gli uffici paga e i consulenti dell'Associazione sono a completa disposizione per ulteriori informazioni e per elaborare eventuali soluzioni ■

**LAVORO**

**L'impatto previdenziale e fiscale delle autovetture date in uso promiscuo ai dipendenti**

< di Marco Baccarani

I fringe benefit sono beni o servizi non monetari che le aziende offrono ai propri dipendenti. Questi vantaggi possono includere l'uso di un'auto aziendale, contributi per la formazione, polizze assicurative e abbonamenti ai trasporti. Oltre a rappresentare un'opportunità per le aziende di ottimizzare la gestione dei costi, i fringe benefit sono anche un modo per migliorare la relazione con i dipendenti, rendendo il pacchetto retributivo più attraente e vantaggioso. A differenza dei tradizionali compensi in

denaro, i fringe benefit offrono un alleggerimento del carico fiscale e contributivo, migliorando al contempo il benessere e la motivazione del personale. Inoltre, essi fanno parte della retribuzione e devono essere trattati con la stessa attenzione delle altre voci salariali. Ciò significa che, se previsti, non possono essere revocati arbitrariamente, offrendo così stabilità al lavoratore. Le auto aziendali, concesse in uso promiscuo, quindi per motivi di lavoro e personali ai dipendenti sono considerate come

fringe benefit. Nel caso dell'auto aziendale, la sua modalità d'uso può essere esclusivamente aziendale, personale o promiscua. Nel caso dell'uso promiscuo, l'azienda beneficia di un trattamento fiscale agevolato, con la possibilità di dedurre il 70% del costo di acquisto e delle spese relative all'auto. Tuttavia, per il dipendente, l'uso promiscuo comporta un benefit in natura, che è soggetto a tassazione e contributi previdenziali, precisiamo che può essere concessa in uso promiscuo unicamente

una vettura immatricolata come vettura mentre non sono concedibili quelle immatricolate come autocarro.

Come si calcola il valore dell'auto ai fini fiscali e che impatto si ha sul costo aziendale e sul netto del dipendente?

La base di calcolo del fringe benefit auto aziendali si basa sui dati indicati nelle tabelle ACI pubblicate ogni anno del costo chilometrico, che considerano una percorrenza annua di 15.000 km per ciascun modello. Il valore fiscale è dato dal costo chilometrico, moltiplicato per 15.000 km e per l'aliquota fiscale stabilita.

Fino al 31/12/2024, l'aliquota fiscale per la tassazione variava a seconda delle emissioni di CO<sup>2</sup> del veicolo:

- 25% per le auto che emettono fino a 60 g/km di CO<sup>2</sup>
- 30% per quelle che emettono tra 61 e 160 g/km di CO<sup>2</sup>
- 50% per quelle con emissioni tra 161 e 190 g/km di CO<sup>2</sup>
- 60% per le auto che emettono più di 190 g/km di CO<sup>2</sup>

A partire dal 1° gennaio 2025, il regime fiscale è cambiato in relazione alla tipologia di alimentazione del veicolo, quindi non si considerano più, come prima le emissioni in atmosfera. Le nuove aliquote sono:

- 10% per le auto elettriche pure
- 20% per le auto ibride plug-in (ricaricabili alla colonnina)
- 50% per tutte le altre auto, incluse quelle a benzina e diesel e le auto ibride non plug-in.

Le nuove disposizioni si applicano esclusivamente ai veicoli di nuova immatricolazione, assegnati con contratti stipulati dopo il 1° gennaio 2025. Per i veicoli immatricolati prima di tale data, continueranno a valere le norme fiscali precedenti.

Un esempio sul fringe benefit

Fringe benefit prima, importi per auto immatricolate e concesse in uso promiscuo al dipendente entro il 31/12/2024

Fringe Benefit dopo auto immatricolate e concesse in uso promiscuo dal 1/1/2025

I dipendenti che si vedranno concessa un'auto aziendale anche a uso personale, con contratto stipulato nel corso di quest'anno, vedranno un aumento delle tasse nel caso in cui il mezzo sia a benzina

o a diesel (ibride non ricaricabili incluse). Le tasse, invece, potranno scendere nel caso in cui la macchina in dotazione sia elettrica o ibrida plugin. Proviamo a fare alcuni esempi, prendendo una percorrenza convenzionale annuale di 15 mila km:



**Volvo EX30 50kwh**  
(elettrica, 0 G/Km Co2)

**Fringe Benefit prima**

0,4178 €/Km x 15.000 x 25% = € 1.566,75

**Fringe Benefit dopo**

0,4248 €/Km x 15.000 x 10% = € 637,20

(-€ 929,55)



**Jeep Compass 1.3 T4 190cv Phev At6 4xe Altitude** (Plug-in, 39 G/Km Co2)

**Fringe Benefit prima**

0,6328 €/Km x 15.000 x 25% = € 2.373,00

**Fringe Benefit dopo**

0,6451 €/Km x 15.000 x 20% = € 1.935,30

(-€ 437,70)

*Basiamoci sull'esempio precedente per capire l'impatto del costo aziendale e di quello del dipendente al quale è stato concessa in uso promiscuo la vettura:*

*Dipendente impiegato di azienda artigiana con più di 15 dipendenti con una retribuzione annua lorda di euro 30.000.*

*Auto concessa in uso promiscuo dal 2025, auto immatricolata nel 2025, Jeep Compass 1,3 T4 Plug in.*

*Tasso contributivo tra Inps e Inail 28%*

*Costo azienda: 1935,3x28% = 541,88 euro*

*Impatto fiscale per il dipendente: contributi a suo carico 1935,3x9,19% = 177,85 euro*

*Irpef (1935,3 - 177,85) x 35% = 615,11 euro*

*Totale trattenute annue al dipendente euro*

*615,11 + 177,85 = 792,96*

**Impatti fiscali e scelte aziendali**

Le nuove regole potrebbero comportare un significativo aumento del valore imponibile del fringe benefit, soprattutto per le

auto con emissioni medio-alte. Si prevede un incremento annuo di circa 1.600 euro per queste auto immatricolate nel 2025. Per contenere i costi, le aziende saranno incentivate a rinnovare la loro flotta aziendale con veicoli elettrici o ibridi plug-in (nella migliore delle ipotesi), oppure potrebbero mantenere i veicoli già in uso, o acquistando veicoli immatricolati prima del 2025 per continuare a godere del regime fiscale più favorevole.

Gli uffici paga e i consulenti dell'Associazione sono a completa disposizione delle aziende aderenti per ulteriori informazioni e per elaborare eventuali simulazioni ■

**SERMI PER  
AUTORIPARATORI:  
CONVENZIONE CON RINA**

Confartigianato Autoriparazione ha sottoscritto con RINA una convenzione che ha per finalità l'agevolazione di un sistema tariffario per tutti gli autoriparatori associati relativamente all'attività certificativa SERMI (Security related Repair and Maintenance Information) per l'accesso alle informazioni riguardanti le diagnostiche di bordo del veicolo (OBD) e la riparazione e manutenzione del veicolo.

La certificazione SERMI è il sistema europeo che garantisce agli autoriparatori indipendenti (IOI) e ai fornitori di servizi remoti (RSS) un accesso sicuro e centralizzato a:

- autorizzazioni di accesso sulle informazioni e funzioni diagnostiche legate alla sicurezza del veicolo
- autorizzazioni di accesso sui sistemi antifurto (immobilizer, codifica chiavi di avviamento ecc..)
- altre informazioni e attività definite dai produttori automobilistici quali ad esempio sistema di localizzazione GPS, cockpit, ecc..

Dal 1° febbraio 2025 anche in Italia la certificazione SERMI sarà necessaria per l'accesso alle informazioni e funzioni legate alla sicurezza, attraverso i portali tecnici dei costruttori, a disposizione degli Operatori Indipendenti.

RINA è ente accreditato in Italia per rilasciare la certificazione SERMI e si impegna ad applicare le condizioni di convenzione a tutti i medesimi associati.

Ulteriori dettagli sono sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) nella sezione 'notizie'.

**CILA CIICAI**  
Soc. Coop. Cons.  
Emilia Romagna

15 Magazzini vendita materiale termoidraulico  
10 Showroom Arredobagno aperti al pubblico

f Instagram cilaicicai.it

NORMATIVE

# DECRETO CONTROLLI ANTINCENDIO: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE

< di Manoela Baldi

Con il Decreto Ministeriale del 1° settembre 2021, noto come "Decreto Controlli", sono stati definiti i "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio", introducendo l'obbligo di qualificazione per i tecnici manutentori dei presidi antincendio.

E' bene precisare che il suddetto obbligo non riguarda solo le imprese operanti nel settore impianti, seppure abilitate ai sensi del DM 37/08, ma anche tutte quelle che svolgono attività di manutenzione dei presidi antincendio (inclusi serramentisti del settore metallo e legno).

L'entrata in vigore delle disposizioni relative alla qualificazione dei tecnici manutentori, contenute nell'art. 4 del Decreto, sono state posticipate al 25 settembre 2025. Il Ministero dell'Interno ha deciso tale proroga per garantire pari opportunità agli operatori del settore, vista la complessità delle modalità di qualificazione e la necessità di sedi d'esame adeguatamente attrezzate, non ancora uniformemente disponibili su tutto il territorio nazionale. È importante sottolineare che la qualificazione riguarda esclusivamente le persone fisiche – siano esse titolari o dipendenti – che svolgono attività di manutenzione ordinaria dei pre-

sidi antincendio. Di conseguenza, l'obbligo non si estende direttamente alle imprese, ma ai singoli tecnici incaricati della manutenzione.

Con la Circolare n. 19631 del 3 dicembre 2024, la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica dei Vigili del Fuoco ha fornito le prime istruzioni operative, introducendo importanti semplificazioni nel percorso di certificazione dei manutentori antincendio. Il nuovo sistema prevede un processo più strutturato e digitalizzato, con un'attenzione particolare alla valorizzazione dell'esperienza professionale. L'iscrizione all'esame avviene esclusivamente in modalità telematica, mediante autenticazione digitale tramite SPID o CIE. Fino al 25 settembre 2025, i manutentori potranno continuare a operare senza obbligo di qualificazione. Tuttavia, chi decide di sostenere l'esame dovrà seguire l'iter previsto. In caso di esito positivo della valutazione della documentazione, verrà rilasciato un Nulla Osta Transitorio (NOT), che permetterà di lavorare in attesa della qualificazione definitiva.

L'11 marzo scorso, presso la sede del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a Roma, si è svolta una riunione dell'Osservatorio, durante la quale Confartigianato ha avanzato diverse proposte in merito alla gestione e alla conservazione dei presidi di sicurezza. Tra le principali istanze presentate: la richiesta di pubblicazione delle domande a risposta multipla per l'esame, come già

avviene per altre prove di rilevanza pubblica; l'emanazione di un modello standard di curriculum vitae per i candidati che accedono alla qualificazione semplificata; la possibilità di introdurre un'apposita autodichiarazione per chi, pur avendo esperienza, non possiede attestazioni aziendali a causa di fallimenti, chiusure o interruzioni del rapporto di lavoro.

Confartigianato ha evidenziato alcune problematiche che necessitano di soluzioni urgenti, come la copertura territoriale inadeguata con molte regioni prive di enti di formazione accreditati, la scarsa trasparenza sui costi della formazione, che in media si attestano intorno ai 1.000 euro per presidio oltre a tasse e imposte statali, e la complessità del sistema di preaccordo tra candidati e sedi d'esame. Alla luce di queste criticità, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco valuterà l'eventualità di una ulteriore proroga oltre il 25 settembre 2025. Confartigianato Impianti è attualmente impegnata nella selezione degli enti formatori accreditati dal Corpo Nazionale, con l'obiettivo di stipulare convenzioni nazionali non vincolanti per il Sistema associativo. Inoltre, la Federazione sta valutando l'organizzazione di corsi di ripasso, rivolti ai candidati che intendono avvalersi dell'esame semplificato (solo orale e pratico). Per aggiornamenti sulla normativa e sulle iniziative di Confartigianato è possibile consultare il sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) ■

## Le notizie di Confartigianato anche su WHATSAPP e INSTAGRAM

Questo è il Codice QR per raggiungere direttamente il **Canale WhatsApp** di Confartigianato della provincia di Ravenna:



Questo è il Codice QR che conduce al profilo **Instagram**:



## DECRETO MILLEPROROGHE: RIAMMISSIONE ALLA ROTTAMAZIONE-QUATER

Con l'ultimo decreto 'milleproroghe' (il DL 202/2024) è stata prevista la possibilità di riammissione alla Rottamazione-Quater, nel rispetto di determinate condizioni.

La riammissione è riservata ai contribuenti che abbiano presentato istanza di Rottamazione-Quater entro il 30 giugno 2023 (termine prorogato al 30 settembre 2023 per i Comuni colpiti da alluvioni) e che, al 31 dicembre 2024, risultino decaduti dall'agevolazione per mancato pagamento di una o più rate entro le scadenze stabilite, oppure per ritardi o versamenti di importi inferiori rispetto al dovuto.

La domanda di riammissione deve essere presentata entro e non oltre il 30 aprile 2025.

Il pagamento delle somme dovute può essere effettuato in un'unica soluzione o suddiviso in un massimo di 10 rate, comprensive di interessi, con scadenze che vanno dal 31 luglio 2025 al 30 novembre 2027. Dopo la presentazione della domanda di riammissione, entro il 30 giugno 2025, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione invierà una nuova comunicazione riportante l'elenco delle somme dovute.

Gli uffici del settore fiscale di Confartigianato della provincia di Ravenna sono disponibili per assistere i contribuenti nella verifica della loro posizione e nella presentazione della domanda, se necessario.



# energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a [energia@confartigianato.ra.it](mailto:energia@confartigianato.ra.it) e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

**Assicurazioni:** grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare**, direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, **le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Per informazioni e contatti  
consulta il sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)  
o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione

Sede provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733  
[info@confartigianato.ra.it](mailto:info@confartigianato.ra.it)

Le aziende artigiane  
e le piccole e medie imprese  
creano lavoro, sono produttive e sostenibili,  
investono in innovazione, esportano,  
non delocalizzano, fanno parte  
del tessuto sociale del territorio  
nel quale operano.

Confartigianato, da sempre,  
rappresenta e tutela  
questo motore della nostra identità  
e del made in Italy  
con la forza e la competenza proprie  
della più rappresentativa  
associazione italiana dell'artigianato  
e della piccola e media impresa.

Vieni in Confartigianato  
a conoscere tutte le opportunità  
pensate per la tua azienda.

INTELLIGENZA  
*Artigiana*  
INTELLIGENZA CREATIVA



  
**Confartigianato**  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Confartigianato  
della Provincia di Ravenna  
si propone alle Imprese  
come un partner per nascere,  
competere e crescere  
in un mercato in continua evoluzione  
grazie ad una capillare ed efficace  
rete di servizi integrati  
e personalizzati.

Affidare al Sistema Confartigianato  
tutti i servizi ed il disbrigo  
delle pratiche burocratiche  
significa risparmiare tempo,  
eliminare ogni rischio  
e potersi dedicare maggior tempo  
e con più tranquillità  
all'attività della propria azienda,  
della propria vita familiare  
e delle proprie passioni.

# RENTRI: Il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti

< di Massimiliano Serafini

Il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (R.E.N.T.Ri.) è lo strumento su cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (M.A.S.E.) fonda il sistema di tracciabilità dei rifiuti, prevedendo la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti che potranno essere utilizzabili anche per l'eventuale attività di vigilanza e controllo.

E' attivo dal 13 febbraio 2025 portando una serie di novità riguardanti organizzazione, movimentazione e tracciabilità dei rifiuti in Italia. Rimane inteso che tutti i soggetti già obbligati alla tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti dovranno continuare ma con le nuove modalità previste dal RENTRI.

### Le novità del RENTRI

I format del Registro di Carico e scarico dei rifiuti e del Formulario di Identificazione dei rifiuti sono cambiate integralmente dal 13 febbraio 2025.

### Cosa rimane uguale

Rimane immutato l'art.190 del Testo Unico Ambientale riguardante gli obblighi connessi alla tenuta del registro di carico e scarico rifiuti, in particolare per quanto riguarda:

- i soggetti obbligati ed esonerati
- il luogo di detenzione del registro di carico e scarico
- i tempi di annotazione dei movimenti di carico e/o di scarico
- il periodo di conservazione del registro (3 anni dalla data di ultima movimentazione)
- la possibilità per le associazioni di categoria di tenere il registro di carico e scarico per conto dei propri associati.

### Cosa è cambiato

- la vidimazione e la tenuta del registro rifiuti in forma digitale, in funzione del-

lo scaglione di appartenenza ovvero a partire dalla data di iscrizione (vedi sezione).

trasmissione al RENTRI dei dati relativi al registro di carico e scarico dei rifiuti con cadenza mensile, entro la fine del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l'annotazione. Nel caso in cui non ci siano nuove annotazioni nel mese di riferimento, non è necessaria alcuna trasmissione.

- viene stabilito un unico modello di registro non più differenziato per altre categorie, ad esempio per gli intermediari. vengono introdotte nuove tipologie di

movimenti, ad esempio le rettifiche, cioè modifiche di dati già inseriti con una registrazione specifica prima della trasmissione al RENTRI.

Le rettifiche al registro consentono la modifica dei dati già inseriti e devono essere eseguite con una registrazione specifica nel sistema gestionale, seguita dalla trasmissione al RENTRI. Ciò si può fare con un software gestionale aziendale (come il Gestambiente) che si interconetterà con il portale RENTRI o con il servizio di supporto fornito dal RENTRI.

Formulario di identificazione dei rifiuti

### Cosa rimane uguale

## Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) 2025

Con la pubblicazione del D.P.C.M. del 29 gennaio 2025 sulla Gazzetta Ufficiale, è stato ufficialmente approvato il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) 2025. Questo modello dovrà essere utilizzato per la dichiarazione dei dati relativi all'anno 2024, con una scadenza prorogabile fissata al 28 giugno 2025.

### Chi deve presentare il MUD 2025?

Sono obbligati alla presentazione del MUD 2025 i seguenti soggetti:

- aziende e professionisti che effettuano raccolta e trasporto di rifiuti, compreso il trasporto in conto proprio di rifiuti pericolosi.
- commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione.
- imprese ed enti che operano in recupero e smaltimento dei rifiuti.
- produttori iniziali di rifiuti pericolosi, con alcune eccezioni.
- imprese ed enti con più di 10 dipendenti, che producono:
  - rifiuti derivanti da lavorazioni industriali (art. 184, comma 3, lett. c).
  - rifiuti da lavorazioni artigianali (art. 184, comma 3, lett. d).
  - fanghi e rifiuti provenienti da processi di trattamento delle acque e depurazione (art. 184, comma 3, lett. g).

### Scadenza e termini per la presentazione

Il termine ultimo per la trasmissione del MUD è 120 giorni dalla pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale. Pertanto, tutte le dichiarazioni dovranno essere inviate entro il 28 giugno 2025. Superare questa scadenza potrebbe comportare sanzioni amministrative.

Per informazioni ed approfondimenti, le imprese aderenti possono rivolgersi agli uffici del Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato.



## INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

ESPERIENZA  
ABILITÀ  
E PASSIONE



### Servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)  
Servizio espletamento pratiche burocratiche

ambiente@consar.it  
0544 469308

CONSAR s.c.c.  
Via Vicoli 93  
48124 Ravenna  
Tel. +39 0544 469111  
Fax +39 0544 469243



www.consar.it



Il formulario rimane immutato riguardo:

- i soggetti obbligati ed esonerati dall'emissione del F.I.R.
- la possibilità in determinati casi di sostituire il F.I.R. con documenti alternativi
- la responsabilità di ogni operatore riguardo le operazioni inserite nella parte di propria competenza.

### Cosa cambia

A partire dal 13 febbraio 2025:

- sarà obbligatorio il nuovo modello di F.I.R. per tutti gli operatori;
- i F.I.R., sia cartacei che digitali, dovranno essere vidimati digitalmente.

A partire dal 13 febbraio 2026:

- tutti gli iscritti al RENTRI dovranno usare esclusivamente F.I.R. in formato digitale;
- i dati relativi ai F.I.R. per rifiuti pericolosi dovranno essere inviati al RENTRI.

### Il nuovo modello F.I.R.

Il nuovo modello F.I.R. include due copie fotostatiche firmate da produttore e trasportatore: una resta al produttore e una accompagna il rifiuto durante il trasporto, con una copia successivamente trasmessa al produttore una volta firmata dal destinatario. La vidimazione del modello aggiornato sarà gestita digitalmente attraverso il RENTRI, sostituendo il sistema ViViFir, e include nuove sezioni, come quelle per annotare soste tecniche o trasbordi.

Anche i soggetti non iscritti devono utilizzare il nuovo modello e registrarsi al RENTRI come "Produttori di rifiuti non iscritti" per emettere il primo F.I.R.

Dal 13 febbraio 2026, i produttori registrati al RENTRI dovranno emettere il F.I.R. in digitale e inviarne i dati al sistema: in questo caso, il destinatario del rifiuto sarà responsabile della trasmissione data e firmata a tutti i soggetti coinvolti nella movimentazione.

### I soggetti coinvolti

Prima dell'iscrizione al RENTRI i soggetti obbligati devono effettuare la registrazione al portale.

### Soggetti tenuti all'iscrizione

- gli enti e le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti
- i produttori di rifiuti pericolosi ed i produttori di rifiuti non pericolosi con più di dieci dipendenti
- gli enti e le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale o che operano in qualità di commercianti ed intermediari di rifiuti pericolosi
- i Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti
- i Comuni o loro Consorzi e le Comunità Montane, con riferimento ai rifiuti peri-

colosi

### Soggetti non obbligati all'iscrizione

- gli Enti o imprese che hanno fino a 10 dipendenti, produttori iniziali di soli rifiuti non pericolosi
- a prescindere dal numero di dipendenti, enti o imprese dalle attività di scavo, costruzione e demolizione produttrici di rifiuti non pericolosi
- Enti o imprese con produzione di rifiuti derivanti da attività commerciali, di servizio e sanitarie.

I soggetti esonerati per i quali non decorre l'obbligo di iscrizione, possono iscriversi al RENTRI volontariamente e potranno cancellarsi in qualsiasi momento, con effetto a partire dall'anno solare successivo. In quest'ottica dovranno comunque rispettare quanto disposto dal regolamento medesimo.

### Tempistiche, registrazione e iscrizione al RENTRI

Dalla data di entrata in vigore del RENTRI, l'iscrizione da parte dei soggetti obbligati, va effettuata secondo le tempistiche riportate nella **tabella qui sotto riportata**.

Per il completamento dell'iscrizione è necessario procedere al pagamento per ogni unità locale dei seguenti importi:

- diritto di segreteria pari a 10,00 €
- contributo annuale che varierà a seconda dello scaglione di appartenenza, come da tabella di riferimento che segue.

Per gli anni successivi al primo, il contributo annuale dovrà essere versato entro il 30 aprile di ciascun anno.

**Categoria: enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di 50 dipendenti, e per tutti gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali (rientrano in questa fattispecie anche i gestori ambientali operanti nel settore rifiuti)**  
**Iscrizione dal 15 dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2025**  
**Contributo: 100 € il primo anno e 60 € per ogni annualità successiva**

**Categoria: enti o imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di 10 dipendenti**  
**Iscrizione dal 15 giugno 2024 ed entro il 14 agosto 2025**  
**Contributo: 50 € il primo anno e 30 € per ogni annualità successiva**

**Categoria: tutti i restanti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi con meno di 10 dipendenti, obbligati ai sensi dell'art. 12, comma 1.**  
**Iscrizione dal 15 dicembre 2025 ed entro il 13 febbraio 2026**  
**Contributo: 15 € il primo anno e 10 € per ogni annualità successiva**



È bene ricordare che la mancata osservazione o le incongruità con quanto stabilito dall'operatività del RENTRI possono comportare sanzioni amministrative anche pesanti (fino ai 10mila euro nel caso si gestissero rifiuti pericolosi) con il rischio anche di risvolti penali.

### Il supporto di Confartigianato

Il Servizio Ambiente di Confartigianato della provincia di Ravenna gestisce il sistema Gestambiente, una piattaforma gestionale aggiornata e allineata alle nuove normative del RENTRI, per aiutare le imprese a rispettare le normative sui registri di carico e scarico dei rifiuti.

Secondo il Testo Unico Ambientale, le imprese che producono meno di 20 tonnellate di rifiuti non pericolosi o 4 tonnellate di rifiuti pericolosi possono affidare la gestione del registro a organizzazioni di categoria, che si occupano di aggiornare i dati su base mensile. In tal caso l'azienda deve tenere presso la propria sede una copia dei dati trasmessi e le informazioni contenute nel registro devono essere rese disponibili in qualunque momento all'autorità di controllo che ne fa richiesta.

Per informazioni ed approfondimenti, le imprese aderenti possono rivolgersi agli uffici del Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato ■

## BANDO ISI INAIL 2024

È ufficialmente online il calendario per la compilazione delle domande del Bando ISI INAIL 2024. A partire dal 14 aprile e fino alle ore 18 del 30 maggio 2025, le imprese potranno accedere alla piattaforma dell'INAIL per richiedere incentivi finalizzati a migliorare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Il bando ISI INAIL ogni anno mette a disposizione delle imprese fondi a fondo perduto per investimenti in sicurezza sul lavoro. I contributi vengono destinati a progetti volti alla riduzione del rischio di infortuni e malattie professionali.

Ulteriori informazioni sono online sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

NORMATIVA

# OBBLIGO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL DOMICILIO DIGITALE DEGLI AMMINISTRATORI

< di Katia Lasi

La Legge 30 dicembre 2024 n.207, ha introdotto l'obbligo di iscrizione nel Registro delle Imprese del domicilio digitale degli amministratori di imprese costituite in forma societaria a far data dal 01/01/2025. Con circolare del 13 gennaio u.s. (prot. 39) il Ministero delle imprese e del Made in Italy ha fornito interpretazioni operative modificando i primi orientamenti assunti dalla Camera di Commercio d'Italia. In particolare, il Ministero stabilisce che:

- l'obbligo si applica a tutte le società, non solo a quelle iscritte dal 1° gennaio 2025, come ritenuto in prima battuta dal Sistema camerale, ma occorre regolarizzare le società già iscritte, indicandone il termine entro cui gli amministratori dovranno comunicare il proprio indirizzo PEC al 30 giugno 2025;
- l'obbligo riguarda tutte le società previste

dall'ordinamento comprese le reti d'impresa, purché iscritte nella sezione ordinaria del registro imprese, siano dotate di personalità giuridica e di un fondo comune e svolgano attività commerciale verso terzi. Sono escluse dall'obbligo le società semplici, le società di mutuo soccorso, i consorzi e le società consortili;

- l'obbligo riguarda tutti gli amministratori compresi anche i liquidatori delle società;
- in caso di impresa con pluralità di amministratori, ogni amministratore dovrà comunicare al Registro Imprese il proprio indirizzo PEC;
- l'amministratore non potrà depositare l'indirizzo Pec della società e in caso in cui il medesimo soggetto rivesta la carica di amministratore in più società, potrà decidere se utilizzare lo stesso indirizzo Pec oppure diverso;

- la comunicazione e la variazione degli indirizzi PEC è esente dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria;
- è applicabile l'ordinaria sanzione amministrativa per le mancate comunicazioni al Registro Imprese da € 103 a € 1.032 (art. 2630 codice civile), salva la riduzione dell'importo della sanzione ad un terzo nel caso in cui la comunicazione avvenga "nei 30 giorni successivi alla scadenza del termini".

Siamo in attesa di nota da parte del Conservatore della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara in relazione all'eventuale allineamento operativo a quanto indicato da parte del MIMIT. In attesa di indicazioni da parte del Conservatore, le suddette indicazioni operative restano sospese. Gli uffici Affari Generali di Confartigianato sono a disposizione per informazioni e chiarimenti ■

NORMATIVA

# LA NUOVA CLASSIFICAZIONE ATECO 2025

Dal 1° gennaio 2025 è in vigore la nuova classificazione ATECO 2025 che, come comunicato dall'ISTAT verrà adottata operativamente dal 1° aprile 2025. Si tratta di un processo di aggiornamento e revisione della classificazione ATECO 2007 (già aggiornata nel 2022) al fine di adeguarla alla classificazione delle attività economiche vigente in ambito comunitario (NACE Rev. 2.1), con l'introduzione di nuovi codici attività, l'eliminazione di alcuni e la modifica di alcune declaratorie di altri, al fine di migliorare la raccolta e la diffusione dei dati statistici e amministrativi relativi alle attività economiche in Italia.

Cosa cambia con Ateco 2025?

1. Struttura e Codici: La nuova classificazione introduce una struttura aggiornata con nuovi codici e titoli per le attività economiche articolata in sei livelli ordinati dal generale al particolare, da più alto che contiene raggruppamenti molto ampi di attività economiche al livello più basso con sottocategorie esplicitate. In questo modo la nuova classificazione risulta aumentata rispetto alla precedente classificazione:
  - le sezioni sono passate da 21 a 22;
  - le classi sono passate da 615 a 651;
  - Le sottocategorie sono passate da 1241 a 1290

2. Adempimenti: Le imprese e i liberi professionisti dovranno utilizzare i nuovi codici Ateco per tutti gli adempimenti statistici e amministrativi a partire dal 1° aprile 2025
3. Tabella di Corrispondenza: È stata resa disponibile una tabella di corrispondenza tra le classificazioni Ateco 2025 e Ateco 2022 per facilitare la transizione e l'implementazione del nuovo sistema

Il processo di aggiornamento verrà effettuato d'ufficio da parte delle Camere di Commercio a decorrere dal 01/04/2025. Le imprese interessate saranno informate dell'avvenuto aggiornamento dalle singole Camere di Commercio attraverso il Cassetto digitale dell'imprenditore tramite il link: [impresa.italia.it](http://impresa.italia.it). La visura camerale dell'impresa riporterà per un periodo transitorio sia i nuovi codici Ateco sia quelli precedenti.

Per le dichiarazioni IVA 2025 che saranno presentate dal 1° aprile, le imprese potranno indicare, in alternativa, i precedenti codici Ateco 2007 (aggiornamento 2022) oppure i nuovi codici Ateco 2025 facendo attenzione a riportare il codice 1 nella casella "situazioni particolari" presente nel frontespizio del modello. Prima del 1° aprile 2025, l'Agenzia delle Entrate aggiornerà il software di compilazione e la procedura di controllo della dichiarazione annuale IVA 2025 per consentire l'inserimento dei nuovi codici ■

## CALENDARIO CORSI SICUREZZA SUL LAVORO PER TUTTO IL 2025

Prosegue l'attività formativa del Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato della provincia di Ravenna, che ha realizzato e pubblicato il calendario dei corsi di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro in programma per tutto l'anno 2025 e scaricabile sul sito internet [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

È inoltre possibile richiedere l'organizzazione di corsi di formazione 'customizzati' anche presso la sede delle aziende richiedenti e per utilizzatori di particolari attrezzature e su rischi specifici, così come formazione in e-learning e videoconferenza, nonché formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali. Informazioni possono essere richieste anche presso gli Uffici dell'Associazione.



# Corsi e attività formativa



**FORMart è l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Dal 1995 progetta, realizza e gestisce servizi finalizzati alla crescita e alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo delle imprese. Oggi è un sistema formativo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 9175FRMR) ed ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la Formazione Professionale**

**Più di 200 dipendenti, un network di oltre 1.900 docenti e consulenti, 40 aule didattiche, 23 aule informatiche, 21 laboratori di Estetica e Acconciatura, 13 sedi accreditate: FORMart oggi è uno dei principali Enti di Formazione dell'Emilia Romagna. Ulteriori info: [www.formart.it](http://www.formart.it)**

## OBIETTIVO BELLEZZA

### QUALIFICA DI ACCONCIATORE

**Obiettivo:** effettuare tagli ed acconciature dei capelli e della barba conformi alle caratteristiche d'aspetto ed alle specificità stilistiche richieste dal cliente, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diverse tricologiche, utilizzando prodotti cosmetici, tecnologie e strumenti in linea con le tendenze più innovative. Kit professional in omaggio.

**Docenti:** professionisti del settore selezionati dall'Academy Obiettivo Bellezza.

**Durata:** 1.800 ore

**Periodo:** dal 28/04/2025 al 30/04/2026

**Costo:** € 6.900 (esente IVA)

con possibilità di rateizzazione



### QUALIFICA DI ESTETISTA

**Obiettivo:** diventare una estetista qualificata con Obiettivo Bellezza: nel corso di 2 anni imparerai ad eseguire tutti i principali trattamenti make-up, unghie, viso e corpo. Nei nostri laboratori professionali ti eserciterai nelle tecniche di trucco e visagismo, cura delle ciglia e delle sopracciglia, manicure e pedicure, massaggi e epilazione con veri professionisti del settore estetico. Kit professional in omaggio.

**Docenti:** professionisti del settore selezionati dall'Academy Obiettivo Bellezza.

**Durata:** 1.800 ore

**Periodo:** dal 06/10/2025 al 06/10/2027

**Costo:** € 6.900 (esente IVA)

con possibilità di rateizzazione



## COMMERCIO - BENESSERE ANIMALE

### PERCORSO C: COMMERCianti, ADDESTRATORI, ALLEVATORI DI CANI E GESTORI O PROPRIETARI DI PENSIONI PER ANIMALI DA COMPAGNIA

**Obiettivo:** dedicato a coloro che intendono operare ex novo nel settore, il percorso eroga le competenze previste dalla D.G.R. 736/2005. L'obiettivo è di favorire la corretta educazione del cane nel rispetto delle sue caratteristiche etologiche nonché l'informazione agli acquirenti sulla sua gestione ottimale.

**Docenti:** Andrea Malmerenda, Francesca Mambelli.

**Durata:** 18 ore

**Periodo:** dal 23/04/25 al 29/05/2025

**Costo:** € 350 (esente iva)



## AGROALIMENTARE - ALIMENTAZIONE

### CORSO PER ALIMENTARISTI AGGIORNAMENTO EX LR 11/03

**Obiettivo:** aggiornare in poche ore l'attestato per alimentaristi per svolgere le attività di ristorazione e preparazione di alimenti livello 1 e 2 (ex libretto sanitario). Con la preparazione conseguita sarà possibile superare agilmente la prova finale e rispettare il piano di autocontrollo HACCP, per affrontare con serenità ispezioni e sopralluoghi sanitari.

**Docente:** Francesco Tambini.

**Durata:** 3 ore

**Periodo:** luglio 2025

**Costo:** € 50 (+ iva)

per associati Confartigianato € 40 (+ iva)



## TURISMO

### PERCORSO FORMATIVO PER GUIDA AMBIENTALE-ESCURSIONISTICA modalita' parzialmente webinar

**Obiettivo:** diventare una Guida Ambientale Escursionista, professionista in grado di condurre turisti o gruppi in ambienti montani, collinari, acquatici, parchi e aree protette; Approfondire le tipicità dell'Emilia-Romagna per illustrare, durante l'escursione, gli aspetti ambientali, naturalisti e storici del territorio; Apprendere le basi di gestione economica e marketing turistico.

**Docenti:** in collaborazione con AIGAE

**Durata:** 150 ore

**Periodo:** marzo 2026 – maggio 2026

**Costo:** € 990 (esente IVA)



## AUTORIPARAZIONE CARROZZERIE

### FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL PERSONALE DEL SETTORE AUTORIPARAZIONE SUGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA (REGOLAMENTO CE 307/2008)

**Obiettivo:** conseguire l'abilitazione prevista da normativa DPR 43/2012 per tutti gli operatori che eseguono interventi di manutenzione sui veicoli a motore per il recupero dei gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento.

**Docente:** in collaborazione con MAHLE Spa

**Durata:** 8 ore (parte teorica e parte pratica)

presso il centro Revisioni CO.R.MEC.

**Periodo:** 28 maggio 2025

**Costo:** € 220 + iva



Per informazioni ed iscrizioni:

**FORMart Ravenna**

Viale Newton, 78 - Ravenna

Tel. 0544.479811 - Fax 0544.479899 - info.

[ravenna@formart.it](mailto:ravenna@formart.it)

[www.formart.it/sedi/ravenna](http://www.formart.it/sedi/ravenna)

# Scatto Adesivo: sorteggiati i premiati dell'edizione 2024

< a cura di  
Giancarlo Gattelli

**N**el corso del 2024 Confartigianato ha distribuito alle aziende aderenti un adesivo, invitandole ad esporlo come piccolo attestato di 'intelligenza artigiana' e prova della fedeltà di tanti imprenditori alla loro Associazione. A questo è stato unito un piccolo concorso: tra tutte le imprese che avessero voluto condividere un'immagine dell'adesivo affisso in azienda ('scatti' poi diffusi nei canali social dell'Associazione, Facebook ed Instagram) ne sarebbero state sorteggiate cinque alle quali sarebbe andato un voucher da spendere in servizi del sistema Confartigianato.

A metà marzo scorso tra le oltre 130 aziende associate partecipanti ne sono state sorteggiate cinque e, lunedì 3 marzo scorso i voucher sono stati loro consegnati nel corso di una breve ed informale cerimonia.

Le aziende vincitrici di 'Scatto Adesivo 2024' sono state: **Centro Estetico Mivida di Castel Bolognese**, **B&B Casa Maghinardo di Brisighella**, **CriStyle Parrucchieri di San Michele**, **Alchimia Estetica di Desantis Veronica di Casalborsetti** ed il **Room & Breakfast Cento19 di Ravenna**.

"L'artigianato, il commercio, il mondo delle piccole e medie imprese rappresentano quella specificità italiana che

*tutto il mondo invidia al nostro Paese - è la riflessione di Confartigianato - un'imprenditoria diffusa, flessibile, agile, ma anche organizzata ed in grado di esprimere eccellenze di primo piano nell'innovazione di processo e di prodotto. Aziende che operano in sinergia con istituti formativi, università, centri di ricerca, oppure consorziate, per affrontare mercati sempre più complessi. Ma anche imprese che, anno dopo anno, proseguono nel produrre ed offrire creazioni e servizi della nostra tradizione, incomparabili e inconfondibili, difendendo così un patrimonio di storicità inalienabile e non delocalizzabile. Vorremmo davvero che tutti i nostri Associati fossero orgogliosi di appartenere al Sistema Confartigianato, almeno quanto lo siamo noi di rappresentarli e tutelarli, e di farlo sapere".*

Su [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) è disponibile il video dedicato alla cerimonia di premiazione, e sono state anche riproposti tutti gli 'Scatti Adesivi' dell'edizione 2024, già pubblicati sui social media e che hanno riscontrato migliaia e migliaia di visualizzazioni. A tutte le aziende che hanno voluto esporre l'adesivo di Confartigianato va il ringraziamento dell'Associazione per aver partecipato, mentre a tutte le altre imprese associate l'invito

è quello di prepararsi a partecipare alla nuova edizione, che vedrà presto al via. Stay tuned ■





## Biesse Sistemi

Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 [www.biessesistemi.it](http://www.biessesistemi.it)

**DA 50 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE  
NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI**

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

# Davide Servadei rieletto presidente di Confartigianato Emilia-Romagna

Il Consiglio direttivo di Confartigianato Emilia-Romagna, riunitosi a Bologna nelle settimane scorse, ha rieletto per acclamazione Davide Servadei alla Presidenza regionale. Rieletto anche Graziano Gallerani alla carica di vice presidente. Amilcare Renzi è stato confermato alla guida della Segreteria della Federazione emiliano-romagnola. Nel suo intervento di ringraziamento, **Davide Servadei** ha espresso gratitudine per la fiducia ricevuta, sottolineando che il mandato non riguarda solo la sua persona, ma l'intera squadra di Confartigianato Emilia-Romagna. *"Abbiamo parlato molte volte dell'uomo al centro e della necessità di una condivisione totale con tutti gli altri dirigenti della regione. Questo è esattamente ciò che vogliamo continuare a fare: condividere ogni progetto e affrontare insieme le numerose sfide che ci attendono. Il nostro impegno rimane saldo: lavorare sempre con la massima attenzione verso il mondo delle imprese che rappresentiamo"*.

Chi è Davide Servadei. Nato a Faenza nel 1963, formato frequentando i corsi

di disegno presso la Scuola Tommaso Minardi e diplomandosi Maestro d'arte con specializzazione in restauro della ceramica presso l'Istituto statale per la ceramica G. Ballardini, dal 1985 lavora a Faenza presso la storica Bottega d'Arte Ceramica Gatti, l'azienda di famiglia, fondata nel 1928 dal ceramista Riccardo Gatti, suo prozio. Dal 1990 decide di ampliare la produzione ceramica attivando collaborazioni con artisti italiani e internazionali, realizzando opere e mostre per gallerie e musei in Italia e all'estero. Dal 2006 è titolare, con le sorelle Marta e Laura, di Ceramica Gatti 1928. Dal 2006 al 2008 è docente di tecnica della ceramica presso l'Accademia di Belle arti di Ravenna. Davide Servadei ha contribuito al rinnovamento della tradizione ceramica grazie alla sinergia con importanti istituzioni museali, gallerie e artisti da tutto il mondo, ha dato un forte contributo all'applicazione del mezzo ceramico all'arte contemporanea. Ha partecipato alla creazione di opere per eventi quali Biennali d'arte di Venezia e Quadriennali di Roma. Ha collaborato alla realizzazio-



ne di molti libri sul tema della ceramica sia antica che contemporanea con musei e case editrici. Negli ultimi anni ha tenuto anche seminari e conferenze sul rapporto tra artigianato, ceramica e arte contemporanea ■

## INTELLIGENZA ARTIGIANA

## INTELLIGENZA CREATIVA



Le aziende artigiane e le piccole e medie imprese creano lavoro, sono produttive e sostenibili, investono in innovazione, esportano, non delocalizzano, fanno parte del tessuto sociale del territorio nel quale operano.

Confartigianato, da sempre, rappresenta e tutela questo motore della nostra identità e del made in Italy con la forza e la competenza proprie della più rappresentativa associazione italiana dell'artigianato e della piccola e media impresa.



**Confartigianato**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)



# Riforma dello sport: oltre la vittoria ed il ruolo del safeguarding

< di  
Ciancarlo Gattelli

Lo scorso 3 aprile, presso la Sede provinciale di Confartigianato a Ravenna, si è svolto il seminario 'Il valore dello sport oltre la vittoria e il ruolo del safeguarding' organizzato da Confartigianato della provincia di Ravenna, Per gli Altri Service Società Benefit e Studio Fraternali & Partners.

Sono centinaia, solo nel territorio della nostra provincia, le società sportive che devono rimodellare la propria organizzazione alla luce di quanto previsto dalla riforma dello sport in tema di fiscalità, contratti, collaborazioni. C'è poi l'importante figura del Safeguarder, obbligatoria in ogni tipo di società sportiva ed introdotta dalla riforma per tutelare chi pratica sport, soprattutto giovani e giovanissimi, da comportamenti tossici inappropriati e violenze fisiche e psicologiche.

**Lara Gallegati**, Presidente di Confartigianato Unione Bassa Romagna, ha introdotto la serata spiegando come negli ultimi anni le società sportive dilettantistiche abbiano assunto un ruolo sempre più rilevante nel panorama sia economico che sociale e come, con questo appuntamento, la nostra Associazione abbia voluto fare il punto su un quadro normativo complesso ed in continua evoluzione.

Per **Denise Camorani** di Per gli Altri Service Società Benefit 'La riforma dello sport, parallelamente alla riforma del terzo settore, ha introdotto un cambiamento importante, da un lato un riconoscimento delle attività sportive all'interno di un cerchio normativo certo, ma dall'altro ha posto nuove regole che impongono a chi fa attività sportiva, o comunque soprattutto a chi dirige le associazioni e le società, il fatto di avere delle regole da seguire. Non è più possibile quindi prescindere dalle iscrizioni obbligatorie, dalle rendicontazioni, le assicurazioni, dall'inquadramento anche dei volontari, in questo caso molto simile a quello che è previsto per il terzo settore'.



Uno dei temi principali della serata è stato l'approfondimento del safeguarding, la figura prevista per tutelare i minori. Su questo tema è intervenuto il professor **Fabio Fraternali**, Docente Alma Mater Studiorum Bologna in Diritto delle Società Sportive, che ha rilevato come si tratti di una figura sulla quale occorre prestare molta attenzione: 'molti enti ritengono che all'interno della propria struttura non accadrà mai nulla perchè non è mai accaduto nulla. In effetti, come abbiamo visto oggi nell'ambito della ginnastica artistica, in realtà gli abusi eccessivi e anche psicologici, possono determinare dei rilievi negativi nei confronti dei giovani che anziché crescere in un ambiente sano crescono in un ambiente diciamo così compromesso, e questo compromette anche la loro vita futura. Il legislatore oggi non cerca il risultato sportivo, vuole che il giovane cresca in un ambiente sano e pulito. Questa normativa va valutata per bene e con molta attenzione da parte dei presidenti e dei responsabili delle società sportive, perchè la figura del Safeguarder dal mio punto di vista dovrebbe essere una figura esterna e indipendente, per essere un punto di riferimento per i giovani per le famiglie'.

Ma con la riforma dello sport sono cambiati anche i contratti di lavoro delle società sportive. E' un tema che è stato approfondito da **Andrea Albicini**, consulente del lavoro di Confartigianato della provincia di

Ravenna: 'per la società sportiva ci sono tre figure contrattuali: la partita IVA, il classico lavoro subordinato e poi questa nuova figura rappresentata dal contratto di collaborazione. Quest'ultima è una figura tra quelle più preponderanti, quello che cambia rispetto agli altri è fondamentalmente la parte di tassazione, per la quale abbiamo una franchigia di esenzione fino a 5.000 euro, mentre si è soggetti a contributi per la parte fino ai 15.000 euro. E' chiaro che si tratta di un regime totalmente diverso rispetto a quello che noi conosciamo per i lavoratori ordinari'.

**Marco Tosi Brandi**, Delegato CONI di Ravenna ha rilevato come la riforma dello sport - o di una parte dello sport - ha creato certamente un piccolo contraccolpo all'interno di questo mondo che era stabilizzato. Nonostante se ne sentisse la necessità è forse è stata fatta troppo in fretta o è stato lasciato troppo poco tempo per applicarla compiutamente. Ecco perchè le società sportive, soprattutto quelle dilettantistiche, hanno bisogno di tempo e di strumenti e partner che possano aiutarle ad applicare le nuove regole per garantirsi un futuro positivo per la prosecuzione dell'attività ed il benessere psico fisico degli atleti. Per questo ha voluto ringraziare la nostra Associazione, Per gli Altri Service Società Benefit e lo Studio Fraternali & Partners, per aver organizzato questo seminario e per l'impegno ad operare su questa tematica ■



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su [WWW.CORMEC.COM](http://WWW.CORMEC.COM)

**Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici**  
La professionalità al vostro servizio  
**DA 40 ANNI**  
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna  
0544 502001 - [www.cormec.com](http://www.cormec.com)  
oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

# Ravenna Festival 2025: 'donde hay música no puede haber cosa mala'



Info e prevendite:  
tel. 0544 249244  
tickets@ravennafestival.org  
www.ravennafestival.org

[ Dal 31 maggio al 13 luglio oltre cento appuntamenti per la XXXVI edizione del Festival ]

**D**al 31 maggio al 13 luglio, oltre cento performance e più di mille artisti danno vita a un cartellone che intreccia passato e presente, grandi maestri e nuove voci. Il concerto di apertura è affidato a Riccardo Muti, che dirigerà l'Orchestra Cherubini e il violinista Giuseppe Gibboni, mentre il sipario cala sul programma estivo con il gala di danza *Les étoiles*, in versione *pour homme*. La sezione sinfonica include Zubin Mehta con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e la violinista Amira Abouzahra e Daniel Harding alla guida dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, mentre *Vivaldi d'amore* è una serata di Accademia Bizantina con direttore e solista Alessandro Tampieri. Sull'orizzonte contemporaneo si stagliano Max Richter con il suo più recente album *In A Landscape* e le *Surrogate Cities* di Heiner Goebbels – il compositore curerà anche la mise en espace di quest'imponente ciclo orchestrale nella nuova produzione di Ravenna Festival.

Questa XXXVI edizione offre anche spunti di riflessione attraverso il titolo tratto dal capolavoro di Cervantes – donde hay música no puede haber cosa mala, ovvero 'dove c'è musica non ci può essere alcun male'. Un'affermazione che rispecchia lo spirito di Ravenna Festival, portavoce di un'idea di coraggio che attraversa i secoli: dall'epica cavalleresca alla resistenza civile, dalla creatività artistica alla capacità di immaginare un mondo migliore. Il tema risuona in produzioni come *Don Chisciotte ad ardere* di Albe/Ravenna Teatro con i cittadini della Chiamata Pubblica, le due nuove produzioni di *Orlando* e *Alcina* di Händel nella Trilogia d'Autunno (12-16 novembre), firmate da Pier Luigi Pizzi e Ottavio Dantone alla guida di Accademia Bizantina (il trittico si completa con il *Messiah*), il *Bhagavadgītā* del Grande Teatro di Lido Adriano, *Del coraggio silenzioso* di Marco Baliani e *Lisistrata* di Aristofane, dove le donne scioperano contro la guerra, rimessa in vita da Marco Martinelli con gli adolescenti del territorio partenopeo. La



Riccardo Muti © Zani-Cosadio

sezione teatro include anche la prima di *Ghosts* di Fanny & Alexander, basato su racconti di Edith Wharton, e *Finale di partita* di Beckett secondo Nerval Teatro. Il fil rouge del coraggio civile attraversa la prima italiana di *The Passion of Octavius Catto* di Uri Caine dedicato all'attivista afroamericano assassinato nel 1871 e l'opera *Anita* di Gilberto Cappelli sulla compagna di Garibaldi, proposta alla Fattoria Guiccioli dove morì l'eroina. Il coraggio di osare è determinante anche nelle arti – si pensi alla "scelta elettrica" di Bob Dylan con il concerto "della Royal Albert Hall" nel 1966 riproposto da Cat Power oppure al rapporto di Ennio Morricone con il cinema (è di CCN/Aterballetto la dedica *Notte Morricone*).

Al Pavaglione di Lugo anche gli appuntamenti con Enrico Rava e Stefano Bollani e con Malika Ayane per la prima volta in "versione sinfonica" con l'Orchestra La Corelli. Palazzo San Giacomo a Russi è invece la scenografia de *La notte dello Spiritual Jazz* con Lakecia Benjamin, Hamid Drake e James Brandon Lewis e *La lunga notte irlandese* con i Dervish, Derek Hickey, Mick O'Brien, Ciara Ní Bhriain e i Birkin Tree.

Al centro della rassegna *Cantare amantis est*, curata da Anna Leonardi e Miche-

le Marco Rossi, c'è una chiamata aperta a cori e coristi di tutta Italia per due giorni di lezioni e prove con la guida di Riccardo Muti; una chiamata che si inserisce nel solco de *Le vie dell'Amicizia*, che dal 1997 promuove il dialogo attraverso il linguaggio universale della musica. Con *Another Bach in the Wall* saranno presentati i murales alla Mensa di Fraternità della Parrocchia di San Rocco realizzati da artisti della Chiamata alle arti e la Basilica Metropolitana ospiterà un concerto per il Giubileo.

Nell'Anno Giubilare, il Festival ha anche commissionato una nuova sacra rappresentazione: *Rut, raccolti di speranza* è stata composta da Marianna Acito su libretto di Francesca Masi. Le messe in scena a tema sacro contano anche *Membra Jesu Nostri* di Dietrich Buxtehude, affidato al Coro & Ensemble 1685 del Conservatorio Giuseppe Verdi di Ravenna, con il visual project dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, mentre l'oratorio *San Giovanni Battista* composto da Alessandro Stradella per l'anno giubilare 1675 è eseguito dall'Ensemble Mare Nostrum. I 500 anni dalla nascita di Palestrina sono celebrati a San Vitale dai Tallis Scholars, insieme ai novant'anni di Arvo Pärt, e dall'ensemble vocale Odhecaton ■

## Romagna in fiore

Dal 10 maggio al 2 giugno



Nove appuntamenti musicali in altrettante località della Romagna, tutti nel segno del green: i luoghi di spettacolo, dal grande fascino paesaggistico e storico, si raggiungono a piedi o in bicicletta e non ci sono ingombranti palcoscenici o luci artificiali. È questa la filosofia di *Romagna in fiore*, la rassegna ecosostenibile, diffusa e in dialogo con le comunità, quest'anno alla sua seconda edizione.

Il concerto d'apertura di sabato 10 maggio è a Faenza, a Castel Raniero, dove tra anni Venti e Trenta fu creata una colonia elioterapica e che oggi è "casa" del festival folk *La Musica nelle Aie*. All'opening act del cantautore romagnolo Martino Chieffo segue il concerto dei Modena City Ramblers, con il loro mix di contaminazioni rock e punk e amore incondizionato per il folk irlandese.

Castel Raniero  
foto © Gerardo Lamattina

## Malika Ayane

Pavaglione di Lugo,  
22 giugno alle 21.30



Il trittico di appuntamenti al Pavaglione di Lugo si corona con il concerto di Malika Ayane, per la prima volta in "edizione sinfonica" grazie alla complicità dell'Orchestra La Corelli, sulla scia dei felici incontri fra pop-rock e formazioni classiche che Ravenna Festival sta sperimentando in questi anni con artisti della canzone italiana come i Fast Animals and Slow Kids, La Rappresentate di Lista, Colapesce Dimartino...

Di origini italo-marocchine e capace di guardare al cantautorato europeo, francese in particolare, Malika Ayane ha partecipato cinque volte a Sanremo, conquistando due Premi della Critica "Mia Martini" e diventando una delle più brillanti rappresentanti di un sofisticato eppure accattivante pop d'autore che piace anche a chi il pop lo frequenta poco e di malavoglia.

Malika Ayane  
foto © Attilio Cusani

## Il Trebbo in musica

Cervia-Milano Marittima,  
dal 14 giugno al 9 luglio



Rinnovando l'antica tradizione romagnola, il *Trebbo in musica* di Ravenna Festival è una speciale rassegna concepita per le notti d'estate di Cervia-Milano Marittima in collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini.

Quest'anno il programma include Aldo Cazzullo e Moni Ovadia con *Il romanzo della Bibbia* con musiche live di Giovanna Famulari, Mario Tozzi e il jazzista Enzo Favata per una disamina geologico-musicale del Mediterraneo, Dardust con il suo *Urban Impressionism*, una nuova produzione con Carlo Lucarelli sul lato oscuro delle favole, *La Traviata sono io* con Alessio Boni su testo di Filippo Arriva e la cantante Arooj Aftab con il suo più recente album *Night Reign*, un disco "notturno" sospeso fra jazz e folk pakistano, minimalismo e filosofia Sufi.

In foto: Alessio Boni

# GRUPPO MODERNA

Ravenna  
+39 375 8870695  
gruppomodernasrl@gmail.com



Tipografia  
Grafica  
Interior Design  
Allestimenti Fieristici

# Faenza, non solo ricostruzione: le priorità per uno sviluppo economico solido e duraturo

< a cura di  
Alberto Mazzone

[ Il vicesindaco Andrea Fabbri traccia il quadro degli impegni dell'Amministrazione Comunale ]

**A** quattro anni da un insediamento segnato da sfide epocali che hanno messo a dura prova la comunità faentina, dal Covid alle tre devastanti alluvioni che hanno colpito duramente oltre un terzo della popolazione, arrecando danni ingenti a strutture e infrastrutture vitali per la città, il vicesindaco di Faenza con delega ai Lavori Pubblici, Andrea Fabbri, traccia un bilancio dei principali interventi, non legati alla ricostruzione post-alluvione.

Il **piano di riqualificazione** abbraccia diversi settori, a partire dalla cultura e dal sociale, con il progetto di trasformazione di Palazzo delle Esposizioni. Entro la fine dell'anno, questo spazio si prepara a una riqualificazione grazie a finanziamenti PNRR. L'elaborato prevede la creazione di un nuovo spazio polifunzionale al piano terra, un luogo aperto e inclusivo. Il piano superiore ospiterà invece mostre ed eventi, creando un collegamento ideale con Palazzo del Podestà.

Altro tema centrale è lo **sport**, di cui Monti Coralli rappresenta l'elemento più significativo. Nonostante i ritardi dovuti alle alluvioni, entro agosto è prevista invece la fine dei lavori nei campi della Graziola, con le strutture di servizio pronte per novembre. Sempre alla Graziola, nella primavera del 2026, inizierà il cantiere per la realizzazione della nuova pista d'atletica. Un ulteriore intervento riguarda la nuova palestra in area via Proventa, progetto presentato su bandi regionali e pensato anche per rispondere alle esigenze specifiche di discipline come la pallamano e il calcetto, che attualmente non dispongono di spazi adeguati. L'attenzione al patrimonio sportivo si concretizza anche nel rifacimento del campo sintetico di San Rocco, i cui lavori sono stati completati e la tribuna è in fase di ultimazione, e nell'intervento previsto al campo della Virtus, dove è già stata realizzata una nuova illuminazione. Nel 2026 sarà la volta del campo del Borgo Tuliero. Infine, è in corso una revisione approfondita della convenzione per lo stadio Bruno Neri, per il rifacimento degli spogliatoi e dei servizi igienici.



Entro settembre è previsto lo spostamento della stazione delle corriere, che verrà trasferita in una parte dell'area dell'ex scalo merci della stazione ferroviaria. L'intervento permetterà di liberare spazio in centro e di riorganizzare la viabilità in viale delle Ceramiche, con la creazione di circa trenta nuovi posti auto e la realizzazione di un passaggio ciclopedonale sicuro. Parallelamente, è in corso una riprogettazione complessiva dell'intero asse viario che da via Fratelli Rosselli che condurrà in sicurezza alla stazione ferroviaria, con un progetto di rifacimento della pista ciclabile esistente. Un tassello fondamentale di questa strategia è rappresentato anche dalla riapertura e dalla riqualificazione del parcheggio di via Filanda Nuova, che offrirà oltre 200 posti auto a pochi minuti a piedi dalla stazione ferroviaria, raggiungibile comodamente anche in bicicletta. **L'innovazione e la formazione** sono considerate un motore fondamentale per lo sviluppo di Faenza; in quest'ambito il Tecnopolo si pone come luogo d'eccellenza. A tal proposito, a luglio inizieranno i lavori di riqualificazione della palazzina che ospita l'Università, il team dei materiali e i corsi ITS e FTS, con un investimento di oltre 2 milioni di euro per rendere gli spazi maggiormente adeguati a ospitare il crescente numero di studenti e ricercatori e per creare il primo nucleo dell'hub dei materiali compositi,

un centro di eccellenza e di collaborazione tra l'Università e i laboratori CIRI-MAM. Il progetto include anche l'acquisto di nuove attrezzature e macchinari per i laboratori. L'amministrazione sta lavorando anche mettere in condizioni CNR di ampliare la propria sede faentina. È inoltre in corso un dialogo con l'Enea per la realizzazione di una nuova sede sempre nel Tecnopolo, così da attrarre competenze e investimenti nel settore dell'energia e ambiente, consolidando il ruolo di Faenza quale polo di innovazione. Infine, nel corso dell'estate, partiranno anche i lavori di riqualificazione degli spazi del laboratorio dell'Incubatore di imprese al servizio del primo laboratorio congiunto gestito dal C-HUB.

*"Ho avuto la responsabilità di ricevere questa delega nel momento della ricostruzione post alluvione, e nonostante le avversità - ha sottolineato il vicesindaco Andrea Fabbri- abbiamo saputo reagire con forza e visione, tenendo insieme emergenza, ricostruzione e pianificazione. Stiamo dando priorità alla ricostruzione e alla messa in sicurezza del territorio facendoci carico anche di ciò che non era di nostra competenza, ma senza cercare di lasciare indietro le opportunità che Faenza ha il diritto di prendere. Uno sguardo sul presente, pianificando le nuove infrastrutture, perché è su queste che si costruisce uno sviluppo economico solido e duraturo"* ■

# Faenza, 44° Pavone D'Oro: trionfa Alice Mordenti, Matteo Violani vince la categoria C

< di  
Alberto Mazzoni

[ Una giuria di esperti ha decretato anche i vincitori delle categorie A e B, che sono rispettivamente: Matilde Gubellini e Sofia Bertaccini. Da quest'anno premio della critica intitolato anche a Pape Gurioli ]

È sceso il sipario anche sulla 44° edizione del Pavone D'oro, il concorso canoro per talenti under 18 ideato nel 1969 dal prete 'rock' don Italo Cavagnini. Ad aggiudicarsi la vittoria una giovanissima, esordiente nella categoria C. E' Alice Mordenti, sedicenne faentina con una certa esperienza nel mondo dei musical. A decretarne il successo è stata una giuria tecnica composta da dieci esperti del settore, per la prima volta senza il suo storico presidente Pape Gurioli, morto il 12 marzo scorso. A prendere il suo posto è stata la soprano Federica Caseti Balucani, che per anni ha collaborato con il compositore e arrangiatore marradese. Il voto della giuria è stato affiancato da quello del pubblico in sala, che ha potuto esprimere la propria preferenza attraverso il voto online.

Sedici anni appena, frequenta il terzo anno del liceo linguistico di Lugo ed è al suo esordio nella categoria C. Nonostante la giovane età, vanta già una certa esperienza nel canto, avendo partecipato a diversi musical e gareggiato nelle altre categorie del Pavone D'Oro. *'Non mi aspettavo di vincere - ha dichiarato emozionata - e un po' mi dispiace perché non potrò più cantare al Pavone nei prossimi anni'*. Oltre alla passione per il canto, Alice pratica anche danza, recitazione e suona l'ukulele. Alice ha ricevuto direttamente dalle mani del sindaco Massimo Isola il premio in ceramica della Bottega d'Arte Gaeta. *'Una manifestazione che unisce e fa bene alla salute pubblica - ha detto - . Uno spettacolo così vivo dopo oltre cinquant'anni ha ancora molto da dire, specialmente in anni in cui la nostra città è stata profondamente ferita'*.

Ad aggiudicarsi la vittoria per la categoria C è stato Matteo Violani, che fin da piccolo ha partecipato alla manifestazione sia come concorrente sia come membro del coro delle voci bianche. *'Sono dispiaciuto di lasciare questa gara - ha dichiarato - un'iniziativa importante per il nostro territorio'*. Per la categoria A ha vinto Matilde Gubellini, che ha conquistato il pubblico con una grintosa interpretazione del brano L'amica mia fantasma. Nella categoria B, il primo posto è andato a Sofia Bertac-



cini, che ha interpretato con grande intensità *Ti sento dei Matia Bazar*, un brano particolarmente impegnativo per la sua età. Durante la serata sono stati assegnati anche i tre premi speciali, assegnati dal comitato organizzativo. Il Premio della Critica, intitolato da quest'anno a Pape Gurioli oltre che a Giancarlo Alboni, è stato assegnato a Camilla Alvisi. A premiarla è stata la soprano Federica Caseti Balucani, che per la prima volta ha presieduto la giuria tecnica. *'Per me è un onore essere qui in questa veste, ma è anche difficile - ha detto commossa - La collaborazione artistica e l'amicizia con Pape sono state lunghe e profonde'*. Il Premio Simpatia, intitolato a Maurizio "Re" Tramonti, è andato alla classe 3ª B della scuola dell'infanzia Girasole, che ha partecipato alla competizione nonostante la distruzione della scuola a causa dell'alluvione. La loro presenza è stata un simbolo di speranza e rinascita. Il Premio Fedeltà, intitolato a Domenico Bendoni, è stato vinto da Ilaria Sozzi. Per la categoria scuole, la vittoria è andata alla classe 2ª B della scuola elementare Tolosano. A consegnare il riconoscimento è stata Martina Laghi, assessora alla Scuola, Formazione e Sport. *'Fare cantare una classe intera - ha detto - richiede impegno e pazienza. Questa è la scuola bella che ci piace'*. Anche quest'anno il format della manifestazione si è confermato vincente, con musica interamente dal vivo grazie alla storica band del Pavone D'Oro, ai musicisti di Artistation, e ai cori delle voci bianche (diretto da Daniela Peroni) e

del Pavone D'Oro. A condurre la kermesse sono stati Enrico Palli, Sandro Bucci, Matia Delpopolo e Simone Leonardi, mentre l'apertura di ogni serata è stata affidata alla Compagnia del Cancellino. Di grande impatto anche l'esibizione del coro faentino Voices of Joy, che quest'anno celebra i 25 anni di attività. *'Mai come quest'anno lo spettacolo è stato tanto coinvolgente - ha affermato don Marco Ferrini presidente dell'Associazione - segno che la collaborazione con altre realtà del territorio sta dando i suoi frutti. Fondamentale poi il coinvolgimento delle scuole che da il senso di una partecipazione corale della comunità faentina. La famiglia si allarga - ha aggiunto - perché aumenta la presenza di bambini stranieri. Questo ha consentito a tante famiglie che diversamente non verrebbero al Masini e di vedere i loro figli cantare sul palco'*. Don Marco ha poi raccontato un aneddoto: *'Una nostra amica mi ha consegnato una medaglietta trovata in un mercatino dell'antiquariato. Sopra c'era incisa la data 1969 e la scritta Prima edizione del Pavone D'Oro'* ■



# L'8 marzo Confartigianato ha celebrato l'imprenditoria femminile

< di  
Stefano Venturi

[ Consegnati omaggi floreali ad alcune delle nuove imprese femminili aderenti ]

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, Confartigianato della provincia di Ravenna ha rinnovato il suo impegno nel promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile. Anche quest'anno, grazie all'iniziativa di Donne Impresa, il Movimento di Confartigianato attivo in tutta Italia, ha inteso valorizzare il contributo delle donne nel mondo del lavoro e dell'artigianato.

L'imprenditoria femminile rappresenta un motore fondamentale per l'economia italiana. Alla fine del 2024, le imprese femminili in Italia erano 1.307.116, pari al 22,2% del totale, con 218.314 imprese artigiane guidate da donne, il 17,5% delle aziende artigiane totali. L'Italia si conferma leader in Europa per numero di donne imprenditrici e lavoratrici autonome, con 1.522.500 donne impegnate nel lavoro indipendente, un dato in crescita del +0,9% nel 2024, a fronte del +0,2% della media europea.

A livello locale, le imprese femminili nella provincia di Ravenna sono 7.828, rappresentando il 21,3% del totale, con 1.898 imprese artigiane femminili, pari al 19,3% delle imprese artigiane provinciali. Tutta-

via, la provincia registra un calo del -2,8% rispetto al 2019, confermando una tendenza di contrazione che interessa l'intera regione Emilia-Romagna. Nella nostra regione, le imprese femminili attive sono 83.092, pari al 21,4% del totale, un valore inferiore alla media nazionale del 22,7%. Il 2024 ha visto la perdita di 821 imprese femminili (-1,0%), in linea con il trend nazionale, ma il calo rispetto al 2019 è stato più marcato: -1,9% (1.590 imprese in meno).

Anche il lavoro indipendente femminile sta attraversando una fase difficile. Nel 2024, l'occupazione indipendente femminile in Emilia-Romagna è calata del -2,2%, corrispondente a oltre 3.000 donne in meno nel lavoro autonomo, a fronte di una crescita media nazionale del +1,3%. Emilia-Romagna è la quarta regione italiana per perdita di imprenditrici (vedi rilevazione dell'Ufficio Studi di Confartigianato Emilia-Romagna allegata qui sotto in formato PDF).

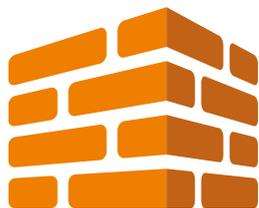
Nonostante queste difficoltà, l'imprenditoria femminile continua a essere un elemento fondamentale per l'economia locale. Confartigianato della provincia di Ravenna ha voluto riconoscere il valore delle donne imprenditrici con un gesto simbolico: l'incontro e l'omaggio alle nuove imprese femminili associate nel corso del 2024/2025.

*'Le donne imprenditrici sono protagoniste di un cambiamento che riduce il gender gap e crea opportunità per le nuove generazioni. Tuttavia, è fondamentale che le istituzioni sostengano questo percorso con politiche mirate su welfare, credito e semplificazione burocratica. Non chiediamo trattamenti di favore, ma pari op-*

*In foto: alcuni momenti della consegna degli omaggi alle aziende nuove associate. Tutte le altre foto sono sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)*



portunità per poter crescere e contribuire allo sviluppo del Paese', ha sottolineato Chiara Roncuzzi, Presidente del Movimento Donne Impresa Confartigianato Ravenna. Seppur il settore dell'imprenditoria femminile stia attraversando un periodo di difficoltà, quindi, le donne continuano a dimostrare grande capacità di innovazione e adattamento. Per favorire una maggiore crescita e stabilità, è però necessario un intervento concreto delle Istituzioni volto a semplificare le procedure burocratiche, facilitare l'accesso al credito e rafforzare i servizi di welfare, per consentire alle imprenditrici di conciliare vita lavorativa e familiare ■



**Costruiamo con la forza dell'esperienza e la perizia degli artigiani**

**CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA**  
Via Valle Bartina 13/C  
Fornace Zarattini 48124  
Ravenna (RA)

Tel. +39 0544 500955  
Fax. +39 0544 500966  
[cear@cearravenna.it](mailto:cear@cearravenna.it)  
[cearravenna.it](http://cearravenna.it)

# Arco Lavori e Distretti Ecologici presentano URBAN PATIO, un nuovo “vivere” a Ravenna

[www.urbanpatio.it](http://www.urbanpatio.it)

## La nuova idea dell'abitare a Ravenna

Ravenna accoglie Urban Patio, innovativo progetto residenziale che segna l'avvento di un nuovo modo di vivere la città. Situato nel cuore della Romagna, Urban Patio è più di una semplice lottizzazione; è una promessa di vita qualitativa superiore, immersa in un contesto urbano ricco di storia ma proiettato verso un futuro sostenibile.

## Innovazione e sostenibilità: bio-edilizia al centro

La collaborazione tra Distretti Ecologici e Arco Lavori porta alla nascita di abitazioni che sono vere e proprie dichiarazioni di principio: l'adozione della bio-edilizia non è solo una scelta, ma un impegno verso il pianeta e le generazioni future. Con materiali ecocompatibili, impianti ad alta efficienza energetica e un design che privilegia il benessere degli abitanti, le case di Urban Patio rappresentano la nuova frontiera dell'abitare. Da strutture in legno che regolano naturalmente l'umidità e assicurano eccellenti proprietà termiche ed acustiche, a soluzioni tecnologiche avanzate per la gestione intelligente dell'energia, ogni dettaglio è pensato per migliorare la qualità della vita riducendo l'impatto ambientale.

## Un Progetto Che Guarda al Futuro

Urban Patio non è solo un luogo dove vivere, ma uno spazio dove costruire una comunità attenta ai temi di sostenibilità e innovazione. Grazie ai rapidi tempi di costruzione, all'attenzione per l'ambiente e alla possibilità di personalizzare ogni aspetto della propria abitazione, chi sceglie Urban Patio sceglie un futuro dove tecnologia e natura convivono in armonia.



AR.CO. Lavori  
Via Argirocastro, 15 - 48122 RA  
tel. 0544 453853

ARCO  
LAVORI

DISTRETTI  
ECOLOGICI

# I SERVIZI DI CONFARTIGIANATO SI BASANO SULLE PERSONE.

MODELLO  
**730**

DOMANDE DI  
**PENSIONE**

FORNITURA  
ENERGIA  
ELETTRICA  
& **GAS**

**CAAF** MODELLO 730 | Successioni | Contratti di affitto | ISEE | IMU

**PENSIONI** Controllo contributi versati | Infortuni | Malattie professionali | Domande di sostegno al reddito

**SPORTELLO ENERGIA** Fornitura luce e gas per utenze domestiche e aziendali